



# **COMUNE DI CURSI**

**D.U.P.**

**2024 / 2026**

# Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## 2. **La programmazione nel contesto normativo**

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

### 3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

#### Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

##### PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019/2024

Comune di Corsi (LE)

##### LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019-2024

Il T.U.E.L. all'art.46, comma 3°, ha stabilito l'obbligo, per tutti gli enti locali di presentare al Consiglio Comunale i contenuti della programmazione di mandato.

Le linee programmatiche di mandato contengono gli indirizzi, gli obiettivi e le principali opere pubbliche che si intendono realizzare durante il corso del mandato amministrativo, previste dal programma amministrativo presentato agli elettori nella recente consultazione elettorale del 26 maggio 2019.

Il presente programma, in continuità con l'azione politica svolta nel corso del quinquennio concluso, si propone di puntare alla valorizzazione delle potenzialità e delle risorse della comunità e del territorio; potrà essere aggiornato e adattato annualmente, tenendo conto delle novità caratterizzanti il comune di Corsi e dell'evoluzione del contesto socio-economico di riferimento.

Il programma di mandato, la cui approvazione e titolarità definitiva spetta al Consiglio comunale, si traduce in un documento unitario che detta le linee di programmazione del quinquennio 2019- 2024, in ordine ai seguenti ambiti:

- svolgimento dell'attività amministrativa in relazione al perseguimento dei fini istituzionali;
- perseguimento di ogni azione caratterizzante l'intervento del Comune di Corsi nel proprio ambito territoriale, sociale, economico di riferimento in forza e con i poteri dati dall'articolo 3 del D.Lgs. 267/2000.

"Partire dalle esperienze vissute per riprogrammare il futuro, alla luce delle politiche di austerità e delle sempre più crescenti inquietudini della gente nei confronti della politica."

E' stata questa la premessa del programma amministrativo presentato nel 2014 dalla lista "Insieme per Corsi".

A fronte delle recenti Linee Guida sulla semplificazione degli oneri per la gestione amministrativa degli Enti Locali, su cui articolare la modifica del Testo Unico degli Enti Locali per garantire un alleggerimento di oneri e incombenze che negli anni si sono sovrapposti, spesso in maniera incoerente rispetto alla capacità degli stessi comuni, specie i più piccoli, di farvi fronte, ci troviamo già a dover proporre un nuovo programma amministrativo per il rinnovo del Consiglio Comunale, chiedendoci se il tempo trascorso ha offerto ai cittadini tutti gli spunti necessari per una valutazione obiettiva e puntuale dell'operato amministrativo.

Di fronte alle difficoltà proprie del sistema nazionale di distribuzione delle risorse finanziarie, che ha determinato in alcuni frangenti un vero e proprio stato di torpore nella gestione dei servizi, l'Amministrazione ha saputo comunque garantire gli interventi necessari per la difesa e l'ampliamento dei diritti della collettività. Ciò è stato possibile grazie alla sinergia che si è creata tra forze politiche di diversa ispirazione e alla collaborazione con l'intero apparato amministrativo, animati solo ed esclusivamente dall'interesse pubblico. La lista "Insieme per Corsi" ha sviluppato il programma amministrativo per la competizione elettorale del 26 maggio 2019 forte del lavoro svolto e consapevole delle sfide che riserva il futuro.

Abbiamo sempre immaginato il Municipio come una casa aperta, attento alle problematiche e alle esigenze dei cittadini, dei lavoratori e degli operatori economici, pronto ad ascoltare le necessità di tutti.

Immaginiamo Corsi un paese dove si inquinano meno lavorando sulla viabilità e favorendo ancora di più la raccolta differenziata, in modo che tutti possano pagare meno producendo meno rifiuto indifferenziato.

Immaginiamo una città dove le persone siano contente di vivere, dove sia alta la qualità della vita e i nuovi cittadini non incontrino ostacoli di alcuna natura.

Immaginiamo un paese che riconosca sempre l'importanza del lavoro e dei servizi per i cittadini, nel rispetto di una tradizione che questa Amministrazione porta orgogliosamente nel cuore.

##### TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

La trasparenza e la partecipazione attiva dei cittadini alle scelte amministrative ha permesso di operare con maggiore risolutezza, raggiungendo così gli obiettivi programmati.

Nella società della comunicazione, dominata dai social media, diventa di estrema importanza saper conciliare la complessità dei tempi con il bisogno di semplificazione.

In questo senso possiamo affermare di aver raggiunto risultati lusinghieri nel campo della comunicazione.

I dati dell'ultimo monitoraggio automatico della Bussola della Trasparenza del 4 aprile 2019 attestano che il sito web del Comune di Corsi, ovvero la presenza delle sezioni previste dalla legge e la loro articolazione secondo lo schema normativo, ha raggiunto il 100%.

Ciò non significa che sia esaurita la ricerca di nuovi strumenti di pubblicizzazione e di coinvolgimento della popolazione nella vita

amministrativa. INSIEME POSSIAMO impegnarci a ricercare nuove e ulteriori forme di confronto dialettico con l'intera cittadinanza.

Compito di ogni buon amministratore è innanzitutto quello di assicurare la convivenza sociale e la dialettica democratica. Come lista "Insieme per Corsi" pensiamo di aver dato un contributo importante al rafforzamento dei valori di aggregazione ed integrazione sociale, facendo della nostra comunità un luogo di incontro e sviluppo di idee e culture diverse. E' da queste categorie di pensiero e di valori che vogliamo ripartire, ponendo all'attenzione e alla valutazione di ogni singolo cittadino il nostro programma.

Le politiche di bilancio e della fiscalità locale, i servizi alle persone, cultura, territorio e ambiente sono le basi fondamentali di questo progetto di governo per la comunità di Corsi che ci promettiamo di sviluppare

coinvolgendo le energie migliori del nostro paese, facendo rete tra istituzioni, operatori economici e il vasto mondo delle associazioni.

## POLITICHE DI BILANCIO E FISCALITA' LOCALE

Il bilancio del nostro Comune ha risentito, come tutti gli altri Comuni delle medesime e ridotte dimensioni, della grave crisi economica che ha attanagliato, pur nella diversità tra i vari settori, i nostri cittadini.

E' di tutta evidenza come il passaggio ad un sistema di entrata quasi interamente traslato da un sistema di trasferimenti statali ad una tassazione tipicamente locale abbia comportato una forte crisi di liquidità per le casse comunali dovute spesso alle difficoltà dei contribuenti a fare fronte, nei termini previsti, al pagamento dei tributi dovuti.

Il Comune di Corsi può, nonostante le esclusive difficoltà di cassa, considerarsi ancora un Comune che tiene fermo il suo livello di tassazione: con l'IMU al 0.95% e l'addizionale al 0.5% che rappresentano un livello di aliquote non solo tra le più basse in assoluto dell'intera provincia, ma anche le più stabili nella loro consistenza in tutta la durata del mandato amministrativo.

Mantenere in efficienza i molteplici servizi comunali, contenere al massimo la spesa corrente, ridurre qualunque forma di spesa meno produttiva, mantenere un livello di organizzazione del personale quantomeno al minimo possibile: questa è stata la strategia e l'impegno costante che ci ha consentito di mantenere tutti gli altri equilibri di bilancio del nostro Comune che, come dimostra anche la Relazione di fine mandato, centra ben 7 obiettivi su 8 rispetto ai parametri di deficitarietà strutturale che ogni Comune deve rispettare per almeno la metà degli stessi per non essere dichiarato in dissesto.

Certo l'azione di recupero della forte elusione ed evasione sarà ancora un obiettivo centrale per poter garantire non solo una equa e solidale ripartizione del carico fiscale per quanto inferiore rispetto da altri comuni, ma anche per continuare a garantire il massimo livello di servizi con il minore sacrificio da richiedere ai nostri concittadini.

E tutto ciò, come in questi 5 anni di amministrazione, senza mai tralasciare qualunque possibilità di intercettazione di finanziamenti esterni che, come sotto gli occhi di tutti, ha reso possibile una costante manutenzione e consolidamento del nostro patrimonio comunale, dalle scuole alle strade e a tutti gli altri immobili che sono stati oggetto di intervento.

Per le spese riguardanti il personale si è proceduto alla assunzione part-time di due unità di Polizia Municipale che vanno ad integrare e rafforzare l'Ufficio stesso nonché di un dipendente di categoria B3 da destinare ai servizi manutentivi e cimiteriali dell'Ente.

Dalla fine del 2017 si è dato corso alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili (LSU) in utilizzo presso questo Ente sulla base delle indicazioni ed elenchi stilati dalla Regione Puglia. Si intende proseguire in tal senso nei limiti consentiti dalla normativa sulla spesa del personale degli enti locali ed anche in rapporto alle successive necessità di figure più specialistiche in previsione dei pensionamenti che l'ente subirà nei prossimi due, tre anni.

Il contenimento al massimo delle spese ha garantito nel corso di questi anni il mantenimento di un assoluto equilibrio economico-finanziario. Ciò ha consentito di affrontare nel migliore dei modi le spese di funzionamento e manutenzioni ordinarie e, in parte, straordinarie del patrimonio comunale.

## SERVIZI ALLA PERSONA

Per gli Enti Locali quello dei servizi alla persona rappresenta uno dei settori strategici dell'attività amministrativa. Esso comprende l'insieme di interventi programmati per rispondere e assolvere ai bisogni e alle difficoltà che gli individui possono incontrare nel corso della loro vita per quel che concerne l'autonomia (fisica e psicologica), la capacità di accesso alle opportunità offerte dal territorio e, in genere, le relazioni sociali.

### Politiche Sociali

I Servizi Sociali operano sulla base della normativa nazionale, regionale e comunale, per promuovere il benessere e l'autonomia dei cittadini, dei nuclei familiari e della comunità locale.

La progettazione degli interventi sociali, oltre a far riferimento alle esigue disponibilità del bilancio comunale, vede nello strumento di programmazione del Piano Sociale di Zona, la possibilità di attingere ai trasferimenti nazionali e regionali per dare attuazione ai servizi prioritari, attraverso la gestione associata degli stessi.

Quello svolto dai Servizi Sociali è un lavoro di insieme, con tutte le forze che compongono un Comune: amministratori e dipendenti. INSIEME ABBIAMO affrontato la crisi economico-finanziaria che da anni affligge la nostra economia e ha indebolito economicamente anche le famiglie del nostro territorio. Nonostante le risorse siano sempre più esigue rispetto al passato, sia a livello Comunale che di Ambito, abbiamo voluto con forza e determinazione dare spazio a interventi capaci di sostenere il disagio di soggetti costretti a vivere situazioni, a volte improvvise, di povertà, malessere e fragilità. Al centro della nostra attenzione vi è stata la famiglia, in tutte le sue componenti, intesa quale elemento fondante della società e nella quale l'individuo cresce e sviluppa la sua personalità, attraverso l'adozione di misure opportune a sostenerla nel disagio attraverso azioni mirate a gestire la quotidianità e a favorire rapporti interpersonali, inclusivi e sociali. Pertanto sono stati erogati i seguenti servizi:

- Servizio Sociale Professionale, fondamentale per la conoscenza e la cura del territorio, anello di congiunzione tra amministrazione e lo stesso territorio, da intendersi quest'ultimo sia come comunità di persone che come rete di servizi.
  - Servizi per la prima infanzia, con i Buoni Servizio utili per accedere agli Asili, Sostegno alla Genitorialità e Tutela dei Diritti dei Minori attraverso l'educativa domiciliare; l'integrazione scolastica e l'istituzione del Centro Ascolto con il servizio di Mediazione Familiare e dello Spazio Neutro a sostegno dei diritti dei bambini e degli adolescenti per il mantenimento della relazione con i propri genitori non affidatari; Equipe Multidisciplinare integrata Affidamento e Adozione.
  - Contrasto alle povertà, con la fornitura di card prepagate per l'acquisto di beni di prima necessità, Voucher Bolletta Amica, Voucher di Inclusione Lavorativa, Cantieri di Cittadinanza, ai quali nel 2016 è seguita a livello nazionale la misura di contrasto alla povertà denominata SIA/Rei che, affiancata a livello regionale dal RED; sostegno alla Mensa "Dono di Maria" che fornisce pasti caldi alle persone abbisognevole segnalate dai Servizi.
  - Promozione della cultura dell'accoglienza con lo Sportello di Integrazione socio-sanitaria-culturale e la presenza di una mediatrice culturale, non solo per facilitare l'accesso degli stranieri alla vita sociale del territorio ma anche per l'integrazione dei ragazzi extracomunitari frequentanti le scuole dell'Ambito.
  - Rete di servizi per la presa in carico integrata per le disabilità e le non autosufficienze con il S.A.D. e l'ADI, attraverso i quali si vuole rafforzare ed alimentare la relazione di aiuto all'interno del nucleo familiare: rilevante la presenza all'interno dell'UVM del DSS di Maglie dei Servizi Sociali del Comune; sempre più vicini alle famiglie con l'abbattimento delle barriere architettoniche; con il Pro.vi e il Dopo di Noi.
  - Centro Diurno per Disabili "Il Delfino" che vede la partecipazione di circa 20 ragazzi disabili provenienti dai vari Comuni facenti parte dell'Ambito.
  - Contrasto del maltrattamento e della violenza su donne e minori con l'istituzione di un Centro Antiviolenza e la presenza di Case Rifugio per donne vittime di violenza.
- Inoltre sempre nell'esiguità delle risorse comunali, abbiamo cercato di integrare gli interventi di Ambito, attraverso: il Trasporto Sociale rivolto a coloro che per età, carenza di rete familiare, disagio fisico ed economico non hanno la disponibilità di un mezzo di trasporto, la distribuzione di pasti a domicilio per persone impossibilitate fisicamente alla preparazione degli stessi – avendo come riferimento la Mensa scolastica -, lo Sportello app Gotta che, nella totale riservatezza, provvede a mettere in contatto chi dona con chi cerca, l'organizzazione delle estati con i Campus in piscina per i bambini e i Campus al mare per i nostri "ragazzi" diversamente abili, l'organizzazione dei Soggiorni termali per gli anziani, l'Istituzione del Giorno della Legalità ed il relativo Concerto, la nomina del Certified Access Specialist per essere aiutati nel rendere migliore ed efficiente l'abbattimento delle barriere architettoniche, la Consegna della

Costituzione ai diciottenni, la consegna di un fascio di fiori accompagnato da una pergamena di benvenuto ai nuovi nati, l'illuminazione della balconata centrale del Palazzo Comunale con il colore blu per ricordare l'autismo, la partecipazione alla giornata del ricordo e della memoria, contribuendo alle spese di viaggio di giovani concittadini che hanno deciso di visitare i luoghi in cui è avvenuto il sacrificio umano di milioni di persone.

E' volontà di tutti continuare ad adoperarsi per migliorare e incentivare tutto quello che fino ad oggi è stato fatto e che si continuerà a fare, sempre con uno sguardo agli obiettivi regionali che si concretizzano nel Piano di Zona e uno sguardo al territorio e alle sue esigenze:

Ad integrazione di quanto verrà attuato attraverso l'Ambito Territoriale, che vedrà il Comune di Corsi sempre attento e pronto a cogliere ogni opportunità, INSIEME POSSIAMO - nella più ampia e condivisa collaborazione con le altre figure dell'Amministrazione - :

- a sostenere e proteggere la prima infanzia, i minori e le famiglie con misure che possano essere di sollievo e crescita per il territorio, quali: 1) il micro - nido di imminente realizzazione, che accoglierà circa 20 neonati la cui gestione sarà affidata all'esterno secondo quanto disposto dal regolamento; 2) la ludoteca, vista non solo come momento di svago ma anche di incontro e confronto, rivolta ai nostri giovani concittadini. Con l'attivazione del Micro-nido e della Ludoteca si rende più completo il quadro educativo che ha come riferimento i minori da 1 a 18 anni
- a contrastare la povertà anche con l'inclusione attiva, facendo riferimento a figure che possano riversare sul territorio le loro conoscenze e porsi come aiuto - agli altri e a se stessi -, magari attraverso l'avvio di attività che abbiano un ritorno sulla comunità (per es. una mensa per la preparazione di pasti in collaborazione con altre Associazioni)
- a promuovere la cultura dell'accoglienza, perché si continua a vedere nell'altro uno strumento di crescita ed arricchimento.
- a prendere in carico la disabilità e le non autosufficienze attraverso eventi rivolti a sensibilizzare ulteriormente la comunità, quali: 1) l'organizzazione di giornate di sport che aiutino a sentirsi e a sentirli come parte integrante e viva della comunità; 2) un ulteriore abbattimento delle barriere architettoniche che consenta a tutti l'accesso agli esercizi commerciali per un paese a misura di un uomo anche con le ruote, riconoscendo eventualmente ai commercianti riduzioni tributarie; 3) tirocini formativi di inclusione per disabili; 4) l'organizzazione di "Giornate su due ruote" per sensibilizzare ai temi della disabilità e del rispetto per l'ambiente.
- a sostenere i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio perché il rispetto verso la donna deve essere un valore reale e non legato ai soli momenti celebrativi, attraverso interventi organizzati presso le Scuole per educare i nostri ragazzi ad accettare ed accettarsi.
- ad adoperarsi per l'apertura di uno Sportello Ascolto presso le Scuole che riceva e si faccia portavoce delle difficoltà esistenziali degli adolescenti, nel momento di maggiore criticità della crescita, aiutandoli ad interfacciarsi con le figure più opportune che possano essere loro di aiuto.
- a lavorare insieme agli anziani, facendo tesoro della loro esperienza, per creare una Associazione nella quale essi possano riconoscersi e attraverso la quale organizzare momenti comunitari, ludico-ricreativi, sportivi e culturali, sempre con il nostro sostegno.

#### ISTRUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA DEI GIOVANI

Relativamente all'istruzione, il Comune ha sempre riservato particolare attenzione alle esigenze quotidiane di tutte le Scuole

insistenti sul territorio, ivi compresa quella paritaria. Nell'ambito del rapporto con l'Istituto Comprensivo di Corsi un ruolo importante ha assunto il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze per il progetto di educazione civica attivato allo scopo di sviluppare un processo di partecipazione e cittadinanza attiva sulle peculiarità dei ragazzi e delle ragazze stesse.

La tutela e salvaguardia dell'ambiente, i valori della nostra Costituzione, il bullismo e il bisogno di legalità sono solo alcune delle tematiche con cui studenti ed amministratori si sono confrontati e INSIEME POSSIAMO continuare a confrontarci.

## SPORT

INSIEME ABBIAMO sostenuto sin dal primo momento lo sport in ogni sua espressione, in quanto non bisogna considerarlo solo come pratica di una qualsiasi disciplina bensì come un vettore attraverso cui veicolare una crescita e un viver sano per bambini, adolescenti, ragazzi, adulti e diversamente abili.

Sul territorio possiamo contare diverse associazioni sportive che cercano di dare un contributo notevole alla crescita dei nostri ragazzi ma anche degli adulti: dal calcio alla pallavolo, al tennis, alla danza, alle discipline di difesa personale, al podismo, alla ginnastica, all'equitazione.

Da cinque anni a questa parte, nel mese di giugno, la nostra Amministrazione organizza la Giornata dello Sport insieme a tutte le Associazioni Sportive presenti a Corsi, le quali, dando saggio delle rispettive abilità, sensibilizzano all'esercizio fisico.

In questi cinque anni abbiamo ristrutturato la palestra della Scuola Elementare, allestendovi anche un campo di pallavolo regolamentare che ha consentito alle squadre locali di disputare i campionati under 13, under 14, 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> divisione maschile e femminile.

Particolare attenzione abbiamo rivolto alla ristrutturazione del campo di calcio "Peppino Giannotti". Grazie ai fondi del piano CONI-Presidenza del Consiglio dei Ministri annualità 2017, il Comune di Corsi ha ottenuto un finanziamento che ha consentito di realizzare interventi di miglioramento funzionale e completamento della struttura (terreno di gioco e spogliatori) che hanno permesso di implementare la recettività dell'impianto e l'offerta agonistica. Un risultato rilevante in quanto solo 4 interventi nel Salento hanno potuto beneficiare di tale opportunità.

I lavori di rifacimento totale, adeguamento funzionale e messa a norma della palestra della Scuola Media Statale, già inseriti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, permetteranno poi di completare l'offerta impiantistica per i cittadini e le associazioni sportive dilettantistiche operanti sul territorio, con un vero e proprio Palazzetto dello Sport. La struttura sarà dotata anche di una gradinata che consentirà di utilizzare lo spazio in modo polifunzionale per eventi sociali, culturali e sportivi; nello spazio esterno si realizzerà un campo di sabbia (beach volley) per praticare sport anche durante il periodo estivo.

INSIEME POSSIAMO sviluppare ulteriori progettualità sia con risorse interne che con l'intercettazione di fondi rivenienti da programmi regionali, nazionali ed europei che ci possono vedere protagonisti con ampio coinvolgimento e per favorire processi di integrazione sociale.

## CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Intervenire con politiche culturali significa investire con lungimiranza per aumentare la crescita e l'innovazione sociale, incrementare il benessere materiale e immateriale del paese, innescare crescita economica e opportunità per le nuove generazioni, favorire l'attrattività del territorio.

Nel quinquennio amministrativo appena trascorso INSIEME ABBIAMO portato la cultura al centro della strategia di sviluppo locale, promuovendo e sostenendo pratiche e progettualità che hanno mirato a considerarla un capitale e un valore, e non semplicemente un prodotto di consumo o di intrattenimento.

In quest'ottica, gli interventi realizzati hanno puntato a valorizzare l'identità e il patrimonio locale e a rafforzare il senso di "comunità", a stimolare la crescita socio-culturale e il benessere della gente, a sensibilizzare al "bello", a incoraggiare un approccio più consapevole e rispettoso al territorio e all'altro, a favorire il dialogo tra culture diverse, a generare coscienza sulle enormi potenzialità del territorio e della sua gente.

Vanno in questa direzione le azioni messe in campo nella consapevolezza che la conoscenza sia un bene comune e che il libro e la lettura siano strumenti insostituibili di accesso al sapere e all'informazione, ma

anche importanti per lo sviluppo della personalità e delle capacità relazionali e utili per stimolare l'esercizio della cittadinanza e della partecipazione.

Per questo motivo, INSIEME ABBIAMO costantemente lavorato per promuovere e incentivare la sana e utile pratica del "leggere", organizzando e realizzando appositi progetti e campagne, con l'obiettivo di renderla consuetudinaria a "familiare". Il percorso avviato è significativo soprattutto per la stretta sinergia creatasi con le Scuole e la comunità cursiata, ed è stato costante, capillare e partecipato, andando a coinvolgere tutte le fasce d'età. Alla luce di ciò, il Centro per il Libro e la Lettura del Ministero dei Beni e Attività Culturali, insieme ad ANCI, ha attribuito al Comune di Corsi la qualifica di "Città che legge".

Credendo fortemente che dalla lettura possano derivare tanti benefici per la persona, non ci fermeremo nell'attività di sensibilizzazione a questa pratica. INSIEME POSSIAMO:

- sottoscrivere un "Patto Locale per la Lettura", con la finalità di renderla un'azione ordinaria ed estesa sul territorio;
- donare un kit di prima lettura ai nuovi nati, per avviarli fin dalla prima infanzia e augurare loro, attraverso il simbolo del libro, una crescita sana e armonica;
- organizzare stabilmente sul territorio una campagna annuale partecipata e inclusiva in collaborazione con le scuole, le associazioni e le librerie presenti;
- realizzare una "Biblioteca diffusa", progetto che consiste nell'estendere la presenza della biblioteca comunale oltre i suoi confini e spazi tradizionali, tra la gente e le strade, con la realizzazione di almeno 5 librerie libere, autonome ma regolamentate nell'utilizzo, da installare nei vari rioni e nei pressi delle scuole, immaginate come luoghi in cui chiunque possa accedere gratuitamente ai libri, scambiare il sapere, incontrarsi, prendersi cura dello del proprio spirito e di quello della comunità.

Gli interventi realizzati in questo ambito hanno, parallelamente, risposto anche all'esigenza di far nascere consapevolezza diffusa e interesse sulla presenza di una Biblioteca Comunale, tanto che oggi si è generata una richiesta del servizio da parte delle famiglie e dei giovani.

Abbiamo ritenuto maturo e fondamentale, quindi, elaborare il progetto Biblioteca Comunale Antonio L.Verri: Casa della Comunità e delle Esperienze, finanziato nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Smart-In Puglia

- Community Library" della Regione Puglia, attraverso il quale INSIEME POSSIAMO rendere gli spazi bibliotecari più vivibili e fruibili, e contribuire a far diventare la biblioteca un luogo di incontro, esperienza e crescita, con la programmazione di eventi ed attività al suo interno.

Sulla base delle disponibilità finanziarie dell'ente, lavoreremo per incrementare e migliorare il servizio bibliotecario, potenziando e valorizzando il patrimonio presente e la sua gestione, in linea anche con la recente adesione del Comune di Corsi al Sistema Bibliotecario Provinciale. A tal proposito, non solo cercheremo di intercettare fondi esterni al bilancio comunale, ma promuoveremo lo strumento dell'ART BONUS - Credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

Collegata al patrimonio bibliotecario, faremo nascere un'Anagrafe degli Artisti, con l'obiettivo di censire, documentare e predisporre del materiale informativo sugli artisti locali e non solo, che possa essere utilizzato per fini di ricerca e di studio.

INSIEME ABBIAMO riservato attenzione al "Fondo Contemporanea Pensionante de' Saraceni" (Fondo Verri) della Biblioteca, considerato un prezioso oggetto di studio per chi voglia approfondire o costruire un progetto organico di ricerca sugli autori e sulle tendenze artistico-letterarie del Novecento salentino ed europeo. Pertanto, è stata realizzata, attraverso una tesi di laurea, una ricognizione dei volumi e delle opere presenti, è stata favorita la consultazione e sono state accolte positivamente le richieste pervenute da altri enti pubblici per la concessione in prestito di alcune opere d'arte da studiare ed esporre in importanti mostre (es. Edoardo De Candia. Amo.Odio.Oro., Lecce 2017).

INSIEME POSSIAMO proseguire nella valorizzazione del patrimonio documentale e artistico del Fondo Verri dando attuazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto con il Comune di Caprarica di Lecce per attivare collaborazioni e azioni che promuovano la conoscenza della figura e del pensiero del poeta, intellettuale e operatore culturale Antonio L.Verri e delle rispettive Biblioteche Comunali.

Le politiche culturali messe in campo da questa Amministrazione Comunale si sono proiettate anche su altri fronti, riflettendo appieno l'unicità e la complessità del territorio.

Nel settore lapideo, in particolare, INSIEME ABBIAMO cercato nuove strade per promuovere il Bacino Estrattivo della Pietra Leccese aprendo, allo stesso tempo, tutta una riflessione intorno alla necessità di esaltare l'identità locale, valorizzare il prodotto lapideo, rendere possibile un dialogo tra la comunità e l'ambiente, avviare nuovi scenari di fruizione in chiave culturale, artistica e turistica del paesaggio di cave. Segno tangibile di questa strategia è l'esperienza pilota di residenza artistica Serre delle Arti – Territori di Pietra (2016), che ha permesso ad artisti provenienti da tutta Italia, con il coinvolgimento diretto di aziende produttive e comunità locale, di studiare il nostro territorio in un'ottica multidisciplinare, di costruire nuove chiavi di lettura dei luoghi, intervenendo nelle zone scavate con opere site specific e delineando nuovi scenari di fruizione degli spazi e di progettazione degli scarti.

Molte delle collaborazioni maturate tra artisti e aziende continuano ancora oggi e i progetti ideati durante Serre delle Arti sono stati sviluppati nel tempo raggiungendo traguardi prestigiosi: si pensi al progetto "Villaggio Cavatrulli" di Fabrizio Bellomo, che ha portato Corsi ad essere presente alla 16<sup>a</sup> Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia – Padiglione Italia (maggio-novembre 2018).

Coerente con questa visione è l'idea di un "Parco delle Cave" dinamico, che stiamo cercando di strutturare anche attraverso i diversi strumenti di programmazione urbanistica e di settore, in corso di realizzazione. Abbiamo, così, concepito un territorio-parco in movimento attraverso una controllata antropizzazione ed una orientata naturalizzazione, vivibile, nel quale poter conoscere la cultura della pietra e la produzione industriale estrattiva ed artigianale, celebrare il paesaggio e il lavoro, le arti e il genio umano. Abbiamo lavorato anche per far conoscere nel mondo la storia del rapporto tra la pietra di Corsi, le pietre pugliesi e la grande architettura contemporanea e il design, collaborando al progetto "Stone Stories" della Regione Puglia.

A presidio della coscienza del luogo e dei saperi esperienziali locali, abbiamo immaginato la nascita di un Ecomuseo della Pietra Leccese. Si tratta di una realtà culturale di e per il territorio e la comunità, idealmente depositaria e promotrice dell'immenso patrimonio immateriale, culturale, paesaggistico e naturalistico incentrato sulla pietra. A sostegno di questa causa, accanto al Comune di Corsi, è impegnata anche l'Associazione Ecomuseo della Pietra Leccese.

INSIEME POSSIAMO dare l'opportunità a questo territorio suggestivo di crescere e richiamare sempre più interesse, dando continuità al processo virtuoso già avviato:

-con l'ausilio degli strumenti di programmazione urbanistica da un lato e il ricorso alle fonti di finanziamento su diversa scala dall'altro, possiamo mettere a sistema l'intera area del Parco delle Cave e realizzare progetti per il rilancio multifunzionale del bacino estrattivo;

-in conformità con gli studi di settore e la normativa di riferimento nazionale e regionale, punteremo a strutturare il sistema ecomuseale diffuso e ad ottenere il riconoscimento dell'Ecomuseo di Corsi;

-saremo pronti a cogliere le opportunità offerte dai Fondi Europei, Statali e Regionali per realizzare sul territorio progetti validi ed innovativi, consolidare le esperienze importanti, incrementare la conoscenza e la riconoscibilità dell'artigianato e del prodotto lapideo corsiano, promuovendo progettualità che puntino sul design, l'architettura e l'arte contemporanea, privilegiando la costruzione di reti, collaborazioni e scambi con altre istituzioni culturali e a tutti i livelli, al fine di proiettare la nostra realtà su scala nazionale ed europea.

Gli interventi nel settore culturale hanno anche puntato ad animare il territorio, a promuoverne la conoscenza e l'attrattività, nell'ottica della fruizione turistica.

INSIEME ABBIAMO sostenuto la realizzazione di spettacoli, eventi e festività collaborando con le associazioni promotrici e la Pro Loco, registrando un incremento delle manifestazioni con tanti visitatori. Allo stesso modo, abbiamo accolto a Corsi il Festival Itinerante della Notte della Taranta, evento attesissimo dell'estate salentina.

Nell'ottica della promozione di un turismo esperienziale, abbiamo organizzato diverse edizioni di Visite ai Giardini di Pietra, performance artistiche e musicali e passeggiate nel centro abitato e nel Parco delle Cave. Abbiamo, inoltre, favorito lo svolgersi di



itinerari e percorsi di conoscenza della città e della sua area rurale ed estrattiva, curate dall'associazione Ecomuseo.

Altre importanti iniziative di promozione sono state Info Art&Food, finalizzata a far conoscere artisti, creativi e prodotti enogastronomici di Corsi nell'ambito di incontri con il pubblico, interviste, e mostre tenutesi presso Palazzo De Donno. Sul fronte della comunicazione della destinazione turistica, invece, abbiamo realizzato il progetto Food&Artigian Educational Tour nell'ambito del quale abbiamo ospitato giornalisti e blogger italiani per stimolare la produzione di contenuti informativi turistici, sia su carta stampata che online, su Corsi, le sue eccellenze produttive e le sue strutture ricettive. Per quanto riguarda i servizi, abbiamo attivato, presso Palazzo De Donno, un Ufficio Info-Point Turistico, nell'ambito dell'adesione del Comune al SAC Serre Salentine. Abbiamo aderito alla rete regionale e nel 2018 abbiamo ottenuto il finanziamento di due progetti che hanno permesso di svolgere attività qualificata di informazione e accoglienza al turista con apertura quotidiana sia nel periodo estivo che in quello invernale, con rilevazione dati sulle presenze, organizzazione di iniziative e animazione territoriale. INSIEME POSSIAMO continuare a lavorare per rendere sempre più attrattiva la nostra Corsi, dando continuità ai servizi avviati e alla Convenzione tra Comuni per la nascita della Destinazione Turistica Sud Salento, con l'impegno a intercettare strumenti di finanziamento nell'ambito del Piano Regionale del Turismo e della programmazione comunitaria.

Tra le tante manifestazioni organizzate dal Comune di Corsi per consolidare lo spirito di comunità e il senso di appartenenza, particolare menzione merita il progetto CURSI 4x4, realizzato insieme alla Pro-loco. Aver voluto che quattro rioni si riunissero attorno all'idea di creare quattro eventi autoprodotti che animassero la comunità lungo tutto il corso dell'anno, ha contribuito a sviluppare condivisione, collaborazione e creatività. Natale, Carnevale, Rassegna teatrale estiva e Giochi sono stati e saranno momenti di incontro dell'intera collettività nel rispetto dell'altro ma anche della storia, tradizione e cultura locale.

#### LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, AMBIENTE

Per ciò che riguarda i lavori pubblici, nell'ultimo quinquennio INSIEME ABBIAMO realizzato opere in tutti i settori dell'attività amministrativa, proseguendo così l'ammodernamento della nostra cittadina grazie al lavoro di ricerca dei finanziamenti previsti dai Programmi Operativi Regionali della Regione Puglia, finanziati coi Fondi Strutturali 2014-2020. Tutte le opere elencate sono state realizzate con risorse ottenute grazie ad una efficace ed attenta azione politica e alla puntuale progettazione dei competenti uffici, senza nulla gravare sul bilancio dell'Ente.

Nell'ottica di una riqualificazione del territorio, della salvaguardia dell'ambiente, della promozione di una mobilità e di una viabilità sostenibili, nonché di una infrastrutturazione che soddisfi sempre più le necessità e le istanze dei propri cittadini, abbiamo intrapreso da tempo una virtuosa attività politica ed INSIEME POSSIAMO proseguire su questa strada, per portare a termine le numerose opere in fase di completamento e proporre altri progetti utili alla comunità di Corsi.

Nel contempo, la lista "Insieme per Corsi" pensa al futuro di Corsi, guardando con attenzione agli assi strategici di investimento. Nel piano delle opere pubbliche sono stati inseriti una serie di interventi volti soprattutto alla valorizzazione del territorio ed alla conservazione del patrimonio comunale.

La nostra idea di Corsi è quella di una comunità attiva, orgogliosa della propria cultura e del proprio vissuto, solidale e partecipe.

#### Settore ambiente.

In futuro particolare attenzione dovrà essere riposta nel settore ambientale, sia per la particolarità della questione che assume ormai valori universali, sia per le implicazioni di carattere economico e dei possibili nuovi impegni finanziari che non depongono certo in maniera ottimistica. Le forze politiche, in questo senso, saranno chiamate ad assumere in toto le proprie responsabilità.

Purtroppo, nel quadro dell'attuale disciplina del settore, le Amministrazioni locali non hanno autonomia decisionale ma partecipano agli ambiti territoriali per lo svolgimento delle funzioni associate: è in essi che si discutono e prendono le decisioni comuni relative ai servizi di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e assimilati negli impianti, cui doversi attenere.

Ad occuparsi delle discariche, degli impianti di trattamento della differenziata e degli impianti di biostabilizzazione nonché delle tariffe di conferimento in discarica dei rifiuti è invece l'AGER, l'Agenzia Regionale per i Rifiuti.

Nonostante tutto ciò, il nostro Comune, che si distingue già tra gli altri comuni dell'ARO LE/5 per la minor quantità di rifiuti destinati alla discarica, con febbrili incontri in tutte le sedi, ha sempre contestato questo sistema e si è sempre attivato, dati alla mano, per ottimizzare e rendere meno esoso il servizio di igiene urbana.

Il ciclo integrato dei rifiuti in Puglia, infatti, che comprende: raccolta, trasporto e smaltimento (riciclaggio o smaltimento in discarica) presenta purtroppo delle criticità che non permettono una reale economia di scala ed una chiusura dello stesso ciclo. La mancanza di impianti di compostaggio in provincia di Lecce, i contratti capestro firmati anni addietro dalla Regione Puglia, la mancanza di una strategia certa sulla destinazione e l'utilizzo del CDR, fanno sì che i cittadini siano sottoposti a gravose tariffe.

Molto spesso a tal proposito si sentono delle inesattezze e vengono espressi dei pareri dall'opinione pubblica assolutamente privi di ogni fondamento e lontani dalla realtà. Si tratta di una materia che purtroppo sempre più tocca direttamente le tasche di noi cittadini, per cui ognuno dice la sua, ognuno ha una sua ricetta.

Lo scorso anno, il contratto del servizio di igiene ambientale per il nostro Comune è giunto a naturale scadenza. In attesa del varo un nuovo piano industriale per l'intero ARO di appartenenza, abbiamo dovuto predisporre un progetto per una gara-ponte per l'affidamento provvisorio del servizio.

L'Amministrazione è comunque riuscita ad ottenere i finanziamenti, rispettivamente di € 250.000 ed € 270.000, e realizzare sia il CCR, vale a dire il Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, sia la Compostiera di Comunità, per il trattamento della frazione umida dei rifiuti urbani, in zona PIP, che insieme contribuiranno ad alleviare gli inevitabili disagi per i cittadini dovuti alla raccolta differenziata sempre più spinta. Entrambi saranno presto operativi: la gestione del primo è stata inserita nel progetto-ponte e sarà quindi curata dalla ditta aggiudicatrice, la seconda oggetto di un progetto pilota, in collaborazione con Università del Salento e Coldiretti, che mira ad ottenere un compost di qualità da certificare per la vendita.

Ai fini di un sempre maggiore coinvolgimento dei cittadini, e dei più giovani in particolare, sulla questione, in questi anni, abbiamo costantemente promosso attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, ad esempio aderendo puntualmente a manifestazioni come "M'illumino di meno" o celebrando la "Giornata Mondiale della Terra", in collaborazione con l'Istituto

Comprensivo ed il Consiglio Comunale dei Ragazzi, o ancora organizzando interventi di raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le strade rurali, con Giornate Ecologiche, workshop e tavole rotonde informative.

Ad essi si sommano gli interventi di pulizia e monitoraggio realizzati con fondi provinciali sul comparto B della zona PIP o gli incontri con la popolazione e le scuole per rimarcare l'importanza di una buona raccolta differenziata dei rifiuti.

Piano Urbanistico Generale.

Cursi ha da tempo necessità di uno strumento regolatore dell'urbanistica comunale moderno, che incida sulle future condizioni di vivibilità e sviluppo della comunità e nello stesso tempo si adegui alle intervenute normative della Regione Puglia.

L'Amministrazione, di concerto con il gruppo di tecnici incaricati, sta lavorando per risolvere le criticità del territorio e venire incontro alle esigenze dei cittadini, ponendo l'attenzione sulla sostenibilità ambientale, sulla mobilità, su di un armonico sviluppo urbano con la valorizzazione del territorio, la riqualificazione delle aree periferiche e la tutela dei centri storici.

A tal proposito, il Comune di Cursi ha riattivato le procedure di redazione del nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale), prendendo l'avvio dai contenuti del DPP in precedenza adottato dal Consiglio Comunale, ha approvato l'Atto di Indirizzo e il Documento di Scoping ed inoltre ha chiesto l'apertura della procedura VAS (Valutazione Ambientale Strategica) con la redazione del Rapporto Preliminare di Orientamento ed il

contestuale processo partecipativo della cittadinanza. Presto sarà convocato il tavolo di co-pianificazione al quale saranno chiamati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati alla procedura.

Ciò fornirà un quadro iniziale condiviso sul quale apportare gli opportuni correttivi e passare così alla fase di adozione dello strumento urbanistico ed alla sua definitiva approvazione.

Si tratta di un processo epocale, certo non agevole, che richiede lunghe fasi di studio dello status quo e continui rimaneggiamenti ma che fornirà presto un punto fermo per lo sviluppo territoriale di Cursi.

Opere pubbliche realizzate o in corso di realizzazione.

La proficua attività dell'Amministrazione Comunale ha portato in questi ultimi anni notevoli frutti per il nostro paese, sia in termini di infrastrutturazione, sia come servizi alla collettività. Il comparto tecnico, avvalendosi anche di professionalità esterne, ha ben operato e ben assecondato le direttive della parte politica che, con lavoro certosino, è riuscita ad intercettare ingenti risorse economiche per la realizzazione di numerose opere.

Il parco progetti costantemente aggiornato e la capacità di destreggiarsi tra bandi pubblici, regionali, nazionali e comunitari, hanno consentito l'aggiudicazione di finanziamenti per milioni di euro e di essere sempre pronti a cogliere ogni possibilità che si presenti.

Rete idrica e fognante.

Un caso eclatante di efficienza amministrativa è stata la realizzazione della rete fognante su Via Gobetti, Via Patrizi, via Arno e soprattutto su Via Carpignano e Zona PIP nonché della rete idrica su Via Patrizi e altri tratti urbani: Via Gobetti- Ofanto, Via Arno, Via San Nicola, Via Oreste Macrì, Via Pertini, con relativo riasfalto delle stesse... Un intervento, per un totale di € 1.175.000,00, atteso da anni dai residenti e che ha risolto l'annosa questione dei sottoservizi di zona. Lavori più volte sollecitati all'Acquedotto Pugliese e per i quali ci siamo spesi in una assidua e proficua azione politica.

Restando in argomento, si profila la soluzione di analoghi problemi anche per numerose altre zone del nostro Comune, grazie all'attenta opera di mediazione dell'Amministrazione che con sollecitudine e competenza ha ripetutamente sottoposto all'AQP la soluzione di tali problematiche.

Settore scolastico.

Limitatamente agli interventi di edilizia scolastica, il nostro Istituto Comprensivo è stato oggetto di numerosi progetti, alcuni ancora in corso di completamento, di ristrutturazione, adeguamento e miglioramento dell'esistente. In particolare, entrambi i plessi, la Scuola Elementare "Don Bosco" con quella dell'Infanzia "Angeli di San Giuliano" nonché la Scuola Media "E. De Amicis", sono stati interessati da interventi di efficientamento energetico. Questi hanno comportato la sostituzione totale degli infissi esterni con altri in alluminio termico con vetrocamera; l'eliminazione del rivestimento esterno di piastrelle in clinker, per far posto ad un rivestimento coibente a cappotto; la realizzazione di un rivestimento isolante a cappotto sull'intera struttura; il rifacimento dell'impianto di riscaldamento con un innovativo impianto geotermico che permette il riscaldamento/raffrescamento degli ambienti tramite ventilconvettori, oltre ad assicurare un notevole risparmio energetico; la totale sostituzione degli elementi illuminanti con altri a led; l'installazione di pannelli fotovoltaici.

A livello statico, si è proceduto alla sostituzione del solaio a primo piano della Scuola Media ed alla verifica degli altri solai. In più, per la scuola Elementare, la sistemazione della palestra con un nuovo tappetino; la ripavimentazione del lato sud del giardino con l'allestimento di un percorso di educazione stradale; la pitturazione interna ed esterna; ...

Inoltre, su entrambi gli edifici si è provveduto ad operare una "Riqualificazione e messa in sicurezza con adeguamento sismico e infrastrutturazione tecnologica", la quale ha reso le nostre scuole più sicure e più vivibili per i nostri ragazzi;

A completamento dell'opera, è intenzione di questa Amministrazione procedere presto a nuove verifiche degli ambienti scolastici per ciò che concerne il pericolo radon, vista anche la recente normativa regionale in materia di riduzione all'esposizione di questo pericoloso gas.

Da aggiungere, la realizzazione di un "micronido" nell'ambito dei fondi PAC (Piano di Azione e Coesione), presso la scuola dell'Infanzia "Angeli di San Giuliano": ciò permetterà alle mamme che lavorano di poter usufruire di un servizio di asilo-nido per i propri bambini da 1 a 3 anni, e così di completare l'offerta formativa nel nostro Comune.

Settore immobili comunali.

Nel settore dello sport, particolare attenzione è stata rivolta alla ristrutturazione del campo di calcio "Peppino Giannotti". Grazie ai fondi del piano CONI-Presidenza del Consiglio dei Ministri, ottenuti dall'Amministrazione tra ben 150 richieste presentate, sono stati realizzati interventi di miglioramento funzionale di gradinate, spogliatoi e terreno di gioco e completamento della struttura, che hanno permesso di implementare la recettività dell'impianto e l'offerta agonistica.

Ciò non ci impedirà di concorrere ai prossimi bandi del CONI, con una progettualità già disponibile, per un ulteriore intervento di

riqualificazione della struttura.

I lavori di rifacimento totale, adeguamento funzionale e messa a norma della palestra della Scuola Media Statale, già inseriti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, permetteranno poi di completare l'offerta impiantistica per i cittadini e le associazioni sportive dilettantistiche operanti sul territorio, con un vero e proprio Palazzetto dello Sport.

Cimitero.

Durante la presente legislatura, si è reso necessario procedere ad una implementazione nella dotazione di loculi cimiteriali, ormai giunti ad esaurimento. Sono stati, così, prontamente progettati nella zona nord-est della struttura, tre nuove edicole a formare una corte, i cui primi lotti sono già operativi per un totale di 86 postazioni.

Procederà speditamente la costruzione dei restanti lotti, sino a completare le schiere su due livelli.

A ciò si aggiunge la bonifica e la messa in sicurezza della ex residenza del custode e la sistemazione della pavimentazione dei viali dell'ingresso posteriore.

Cripta.

Sciolto il nodo giudiziario e trovato un accordo con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, i lavori sulla Cripta di S.to Stefano sono ripresi e si concluderanno a breve, con l'alleggerimento della struttura d'ingresso, la riduzione dei lucernai ed il rifacimento del vicolo che la ospita. L'importante sito tornerà così ad essere fruibile da cittadini e turisti.

Ludoteca comunale.

Un altro intervento in via di ultimazione è la ristrutturazione del complesso "Millennium" di via Santuario. Le risorse finanziate per € 520.000, a valersi sul POR, hanno consentito la realizzazione di una struttura ricreativa per bambini e ragazzi che diverrà un luogo di aggregazione e di divertimento ma anche di studio e confronto, utilizzando le numerose attrezzature e tecnologie previste.

Parco Rimembranza.

La lista "Insieme per Corsi" intende candidare a finanziamento il Parco delle Rimembranze per permetterne la totale riqualificazione, puntando sul suo valore storico e sulla presenza del memoriale ai caduti cursiati nelle due guerre mondiali.

Biblioteca: progetto "Community Library".

Progetto della Biblioteca di Comunità "LA BIBLIOTECA COMUNALE ANTONIO L. VERRI: CASA DELLA COMUNITÀ E DELLE ESPERIENZE", finanziato per l'importo di €414.703,95 Euro. L'iter procedurale ha comportato una capillare e selettiva istruttoria della Commissione di valutazione regionale in quanto le domande presentate in Puglia erano notevoli rispetto alle risorse assegnate alla linea di intervento Smart-In Puglia Community Library.

Il progetto è stato ammesso a finanziamento e prevede la realizzazione di interventi su Palazzo De Donno nell'ottica di un radicale ripensamento dell'uso degli spazi, di un allestimento che venga incontro alle esigenze di adulti e bambini, di un migliore collegamento tra i vari ambienti, di una opportuna distribuzione di fondi librari, aree lettura, zone relax. È prevista l'istituzione di fondi speciali di documentazione sulle pietre di Puglia e la dotazione di libri per bambini e per le persone con disabilità.

Rigenerazione urbana centro storico e aree periferiche.

La nostra squadra è già pronta anche per sviluppare e varare progetti di rigenerazione urbana che coinvolgano sia le aree del centro storico sia le zone dei nuovi insediamenti, permettendo così di raggiungere una qualità urbana, funzionalmente ed esteticamente, sempre più soddisfacente per i cursiati. Concorrerà allo stesso scopo anche un attento studio di strade, viabilità, parcheggi e zone a verde.

Percorso ciclo-pedonale tra Corsi e Bagnolo del S.to.

Sempre nell'ambito del POR Puglia-Asse Energia sostenibile e qualità della vita- sono già stati appaltati i lavori per la costruzione di un percorso ciclo-pedonale, in corsia riservata ed illuminata, tra i due Comuni limitrofi, in particolare tra il nostro Santuario dell'Abbondanza e quello della Mater Domini. Il tragitto riprende la strada intercomunale denominata "dello Spruno" facendola ritornare in uso sotto forma di percorso a mobilità lenta e consentendo ai cittadini la possibilità di svolgere attività fisica, una semplice passeggiata tra splendide campagne e muretti a secco ripristinati o di venire utilizzato per i pellegrinaggi religiosi.

Programma Bellezz@ - Governo .

Il Comune di Corsi è beneficiario del finanziamento di un milione di euro per la realizzazione di interventi di recupero, restauro e valorizzazione del Palazzo feudale Maramonte finalizzati alla creazione di un polo culturale, nell'ambito dei fondi di cui al progetto "Bellezz@ - Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati", promosso dal Governo. In tutta Italia, sono state presentate 139.759 istanze. Solo 273 sono state selezionate e finanziate. Di queste, 7 si trovano in Provincia di Lecce per un totale di 13 in tutta la Puglia.

Corsi si vanta di essere uno dei 273 Comuni in Italia ad essere stato finanziato.

Sono previsti interventi di restauro conservativo di parte delle facciate al fine di consentire il recupero completo del fabbricato rispetto allo stato attuale e la piena fruizione dello stesso. Si aggiungono interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi, in esito ai quali il Palazzo accoglierà un'area polifunzionale con Caffè Letterario, dedicata ad eventi, mostre, proiezioni, il potenziamento della mostra "Stone Stories: Le Pietre di Puglia nell'architettura, nel design e nel paesaggio", l'allestimento della mostra "Sacralità Instabili - Verso un Museo della narrazione della Pietra Leccese", e una Pinacoteca Comunale Permanente dedicata alle opere del prestigioso "Fondo Internazionale Contemporanea Pensionante de' Saraceni - Fondo Verri", alla raccolta dell'illustre prof. Cesari.

Si darà forte valore e prestigio, inoltre, al cortile interno del Palazzo, sotto la cui pavimentazione è presente un ipogeo-cava di recente scoperta. Grazie all'intervento finanziato si potrà rendere accessibile e fruibile lo stesso, aprendolo di fatto ai visitatori e ai turisti.

Fabbrica tabacchi.

Il nostro Comune ha ottenuto dalla Regione Puglia, con apposito atto ed in maniera del tutto gratuita, il trasferimento della proprietà dell'ex Fabbrica tabacchi, facente parte del patrimonio ERSAP, e per la quale è già stato approntato un progetto per il recupero e la piena fruizione pubblica.

Si è inizialmente proceduto alla sistemazione e pulizia degli spazi esterni, grazie al finanziamento che il Comune di Corsi ha ottenuto nel 2017 dalla Regione Puglia, con i fondi europei destinati alle Aree urbane.

Gli sforzi dell'amministrazione si concentrano ora nella ricerca di finanziamenti per poter valorizzare l'intero immobile e l'area circostante restituendolo così alla comunità. A tal proposito stiamo lavorando per partecipare ad un altro importante avviso pubblico della Regione Puglia (PO F.E.S.R. 2014/2020 AZIONE 3.4), recentemente pubblicato, che ci consentirebbe di riqualificare la struttura mettendola a disposizione, di imprese, associazioni, fondazioni che in forma singola o associata possono investire o concorrere ad

ottenere consistenti risorse finanziarie per interventi integrati di riqualificazione, nell'ambito delle filiere culturali, turistiche, creative, dello spettacolo e del cinema.

"Patto città-campagna": progetto di mobilità.

Nell'ambito del cd. "Patto Città-Campagna", introdotto dal nuovo PPTR della Regione Puglia, il nostro Comune è stato tra i 9 in Puglia ad ottenere un finanziamento per il progetto pilota denominato: «Percorsi di Mobilità Sostenibile nel patrimonio delle cave e della Cultura».

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso urbano ed extraurbano che colleghi idealmente la città consolidata con il comprensorio delle cave a cielo aperto ed in particolare le due zone di proprietà del Comune, che per l'occasione sono state del tutto recuperate e bonificate. Qui sono in dirittura d'arrivo i lavori di realizzazione di un percorso natura e di un parco avventura e un parco natura attrezzati, fruibili da tutti i cittadini. Oltre alla messa in sicurezza, sono stati realizzati caratteristici muretti a secco per delimitare i percorsi, è stato installato un impianto di illuminazione con lampade a led autoalimentate, costruito un pergolato in legno nonché i servizi igienici. A breve saranno operativi una pista di mountain bike, un itinerario-avventura ed un'area pic-nic. L'intera zona è protetta da un impianto di videosorveglianza.

Inoltre, grazie all'offerta migliorativa, sono stati realizzati interventi di manutenzione stradale disseminati sull'intero territorio comunale. Essi riguardano la sistemazione di marciapiedi, la correzione del profilo di alcune strade urbane e periurbane, il rifacimento dell'asfalto sulle principali arterie viarie nonché l'allestimento di un impianto di videosorveglianza diffuso nel centro urbano...

L'idea è quella di creare un polo di attrazione in piena zona cave, dove la popolazione di ogni età, negli orari non lavorativi, abbia la possibilità di recarsi, a piedi o in bici, in tutta sicurezza e godere del caratteristico contesto paesaggistico.

Tramite un apposito avviso pubblico sarà a breve individuato un soggetto gestore dell'area

BUL.

Il Comune di Corsi rientra nel Progetto di investimento per la realizzazione di infrastrutture per la Banda Ultra Larga nella Regione Puglia, il cd. "Piano Digitale Banda Ultra Larga", in riferimento al quale è stato approvato lo schema di Convenzione con la Società Infratel.

Nella rete del servizio di connettività a banda ultra larga sono stati inseriti, su richiesta dell'Amministrazione comunale, tutti i beni immobili patrimonio del Comune che pertanto saranno raggiunti da un servizio con prestazioni minime di 30 Mbps.

I lavori della seconda tranches di progetto, dopo l'infrastrutturazione dei Comuni con più di 5000 abitanti, ha visto il nostro Comune oggetto del primo intervento, da progetto, in assoluto.

Tali lavori, hanno compreso la posa della fibra ottica mediante minitrincee un po' su tutte le principali arterie cittadine, la realizzazione di nodi di smistamento utilizzando e potenziando gli armadi stradali già esistenti e l'ubicazione di un impianto shelter. Una realizzazione fondamentale che permetterà a privati ed aziende una connettività ultraveloce con positive ricadute sull'intera economia locale.

Nell'ambito del SETTORE PRIORITARIO "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali"

del PATTO PER LA PUGLIA - FSC 2014/2020 il nostro Comune sta partecipando all' AVVISO PUBBLICO per la "Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico" nelle CATEGORIA B e TIPOLOGIA B2. Ciò ci consentirà di proporre a finanziamento un intervento di restyling di una parte del centro storico con la sistemazione della ripavimentazione degli assi stradali e l'implementazione dell'arredo urbano.

SETTORE LAPIDEO

Il Comune di Corsi, primo in Puglia tra i bacini lapidei individuati dalla Regione, ha ottenuto dalla Giunta Regionale l'adozione del "Piano Particolareggiato del bacino della pietra leccese di Corsi-Melpignano", rilevante per la presenza di cave in attività ed abbandonate per l'estrazione della pietra leccese, un materiale che ha fatto la storia del Salento, reso riconoscibile nel mondo intero per la mole dei suoi

monumenti. Sono tanti i lavoratori impiegati, numerose le aziende estrattive del bacino lapideo, tante le aspettative: il Piano ha permesso una nuova partenza produttiva del bacino estrattivo secondo un modello ecocompatibile.

Esso consente di riordinare l'attività estrattiva, offrendo stabilità alla produzione e nel contempo il recupero ambientale del territorio interessato. Produzione, quindi, ma nell'ottica della sostenibilità e con lo sguardo verso la ricostruzione di lembi urbani degradati in aree già compromesse sotto il profilo paesaggistico. Il piano, che si fa portatore di una visione strategica per la coltivazione sostenibile e coordinata, svolge un ruolo di best practice per la gestione di una risorsa naturale delicata quale è il "suolo".

Con le scelte operative e metodologiche del Piano, si è cercato di dare risposte certe e positive alle esigenze dei lavoratori e delle imprese, ma anche dei cittadini e dell'ambiente.

Di recente, un altro argomento che riguarda il futuro del settore ed i relativi investimenti degli operatori, ha calamitato l'attenzione dell'Amministrazione. Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) che reca norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento,

individua nel Bacino estrattivo della pietra leccese di Corsi

– Melpignano una vasta Zona di Protezione Speciale B2, che prevede nelle misure di salvaguardia notevoli ripercussioni sull'attività di estrazione per i prossimi anni, in termini di divieti e vincoli.

In definitiva le norme di tutela del PTA prevedono di fatto un divieto di esercizio dell'attività di cava all'interno della Zona di Protezione Speciale B2, divieto che, nel caso del bacino estrattivo della pietra leccese, comporterebbe l'interruzione al 31 dicembre 2020 dell'attività di coltivazione della pietra leccese (calcarenite di particolare pregio).

Ebbene, al fine di scongiurare gravi e inestimabili ripercussioni sotto il profilo sociale economico e produttivo, l'Amministrazione ha chiesto alla Regione di rivedere questi termini e ha chiesto di convocare un tavolo tecnico in cui siano coinvolti i soggetti competenti e le relative strutture tecniche, allo scopo di giungere ad una soluzione condivisa che definisca limiti e modalità di esercizio dell'attività estrattiva tali da garantire la valorizzazione della risorsa mineraria del giacimento di pietra leccese, il mantenimento delle realtà imprenditoriali e dei livelli occupazionali e che garantiscano al contempo le esigenze di tutela dell'acquifero.

## GIOVANI IN EUROPA

INSIEME POSSIAMO riservare molta attenzione ad utilizzare i Fondi regionali ed europei, recuperando i fondi ancora non utilizzati e spesi della programmazione 2014-2020.

Per sostenere le varie azioni il Comune si doterà di un parco progetti nelle diverse linee di intervento e secondo i 5 obiettivi strategici della nuova politica di coesione 2021-2027:

- Europa più intelligente, mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole imprese
- Europa più verde e priva di emissioni di carbonio, grazie agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;
- Europa più connessa, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche
- Europa più sociale, che sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità
- Europa più vicina ai cittadini, che sostenga strategie di sviluppo gestite a livello locale e uno sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

Nell'ambito delle politiche di cooperazione ci impegneremo a creare reti di comunicazione con comuni europei che hanno le stesse nostre caratteristiche per scambiare esperienze e crescere insieme.

Svilupperemo incontri con i giovani per stimolare l'essenzialità della conoscenza di almeno una lingua straniera, utile per il loro futuro lavorativo ma non solo... per vivere esperienze di vita e scambi culturali con coetanei che vivono all'interno della stessa Europa.

Favoriremo la conoscenza degli strumenti finanziari e delle opportunità per incentivare l'autoimprenditorialità e l'occupazione giovanile.

## CURSI... LA NOSTRA CITTA'

Riteniamo che la fervida realtà sociale, storica, culturale, economica e urbana di Corsi sia meritevole e matura per ambire a diventare una città.

INSIEME POSSIAMO impegnarci affinché il Comune di Corsi possa ottenere la concessione del titolo di città come disciplinato dall'art. 18 del D.Lgs. n.267/2000 T.U.E.L..

Corsi si è rivelata nel tempo una realtà unica e rilevante nel panorama nazionale poiché forte di un'identità locale ben connotata e distinta dalle altre.

Si pensi all'attività estrattiva legata alla Pietra Leccese, che da secoli viene praticata sul territorio e che nel tempo è stata arricchita e potenziata di tutta la filiera produttiva del settore. Un'attività preziosa che ha reso Corsi una realtà economica industriale perfettamente riconoscibile a livello nazionale e nota in tutto il mondo come maggiore centro di provenienza e produzione della pietra leccese.

Parallelamente, Corsi è un luogo suggestivo e prestigioso dal punto di vista paesaggistico, artistico, culturale, e monumentale. Chi viene a Corsi non resta indifferente al fascino di panorami mozzafiato inusuali e quasi lunari come quelli delle cave. Chi viene a Corsi ne percepisce e apprezza subito la particolare identità anche solo guardando i tagli inferti nei fronti di cava, toccando con le proprie mani la pietra locale, facendo una passeggiata nel centro urbano, ammirando gli elementi decorativi e gli edifici storici presenti. Chi viene a Corsi scopre con piacere un enorme patrimonio materiale e immateriale di conoscenza, arte, cultura e valori che sono al centro di una strategia di sviluppo locale visionaria e lungimirante.

Corsi è infine una realtà dinamica e vitale perché è prima di tutto una comunità di persone sinergiche, laboriose, impegnate. Lo dimostrano non solo la storica e fiorente attività produttiva e artigianale locale, ma anche l'attivismo di gruppi e associazioni e la partecipazione sociale, il pullulare di iniziative ed eventi in cui si impegna tutta la collettività e che genera sul territorio tanta bellezza, condivisione e crescita.

Tutti questi sono solo alcuni dei segnali non trascurabili di un patrimonio meraviglioso e di un potenziale eccezionale di cui Corsi è mirabile espressione e ai quali si mira a rendere giusto e degno onore con l'ambito riconoscimento ufficiale di "Città".

Il Sindaco

Antonio MELCORE

## SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

### 4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

#### Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

#### **Tendenze recenti dell'economia e della finanza pubblica**

Il quadro previsivo rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale. In confronto al DEF, le variabili esogene della previsione giustificano una

significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2021 e una lieve limatura per il 2022 e 2023. Nel dettaglio, la crescita prevista del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner commerciali dell'Italia è rivista al rialzo per il 2021 e, in minor misura, per il 2022 e il 2023. Il tasso di cambio dell'euro è più competitivo rispetto al livello utilizzato per la previsione del DEF, soprattutto contro il dollaro, e un ulteriore sostegno proviene dai tassi a breve e dai rendimenti attesi sui titoli di Stato, inferiori in confronto alle ipotesi del DEF. Un fattore di freno è invece rappresentato dal prezzo atteso del petrolio (ricavato dalle quotazioni dei futures), che è più elevato in confronto alla previsione di aprile. Dal punto di vista dell'impulso fornito dal PNRR, la versione finale del Piano definita con la Commissione Europea comporta uno spostamento di flussi di spesa dal primo triennio del Piano verso il secondo.

Peraltro, l'anno più interessato dalla revisione al ribasso è il 2021, per il quale la crescita prevista del PIL è largamente acquisita. L'impulso derivante dalla spesa attivata dal PNRR è lievemente inferiore nel 2022 e 2023, mentre risulta nettamente superiore nel 2024. Di ciò si è tenuto conto nel rimodulare la previsione della spesa per investimenti. L'impatto delle riforme previste dal PNRR è incorporato nella previsione in via indiretta, ovvero attraverso il tasso di crescita potenziale verso il quale l'andamento del PIL tende a convergere nel medio termine. Ciò anche in considerazione del fatto che i relativi impatti avranno luogo su un arco temporale più lungo rispetto al 2022-2024. Come si è detto, la stima di crescita del PIL reale per il 2021 sale dal 4,5 per cento al 6,0 per cento. La crescita del 2022 è invece rivista al ribasso, dal 4,8 per cento al 4,2, principalmente per via del più elevato punto di partenza. Nel complesso, secondo la nuova previsione il biennio 2021-2022 registrerà un recupero più marcato del prodotto rispetto a quanto previsto nel DEF, con un livello di PIL reale che già nel 2022 risulterebbe lievemente superiore a quello del 2019. Per i due anni seguenti, considerato l'effetto congiunto della revisione delle esogene e delle ipotesi relative al PNRR, si confermano sostanzialmente le previsioni del DEF, con una crescita che pur rallentando rispetto al 2021-2022, sarebbe nettamente superiore alla tendenza pre-crisi. L'andamento previsto del PIL riflette anzitutto una ripresa dei consumi inizialmente superiore all'espansione del reddito data l'ipotesi di una discesa del tasso di risparmio delle famiglie rispetto al picco pandemico – discesa supportata anche dall'effetto ricchezza prodotto dal rialzo dei corsi azionari e obbligazionari. Tuttavia, il tratto distintivo della ripresa prevista per gli anni 2022-2024 è il forte aumento degli investimenti fissi lordi alimentato dal PNRR. Gli investimenti pubblici sono previsti salire dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 al 3,4 per cento nel 2024. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, le esportazioni cresceranno ad un tasso lievemente superiore a quello del commercio mondiale e dell'import dei partner commerciali dell'Italia, sostenute anche dai guadagni di competitività previsti nei confronti dei partner UE per via di una dinamica più contenuta di prezzi e salari. Per il biennio 2023-2024 è stata adottata un'ipotesi prudenziale di crescita grosso modo in linea con quella del commercio mondiale.

### **Quadro Macroeconomico e di finanza pubblica programmatico**

Nella prima parte del 2021 l'economia italiana ha sperimentato una fase di ripresa, iniziata nel primo trimestre e rafforzata in misura significativa nel secondo.

L'entrata a regime della campagna di immunizzazione, favorendo il graduale miglioramento del contesto epidemiologico, ha permesso la graduale rimozione delle restrizioni a beneficio principalmente dei servizi. A partire dai mesi primaverili, l'accresciuta mobilità individuale e il recupero della domanda interna hanno contribuito al miglioramento del quadro macroeconomico, sostenendo il rafforzamento della dinamica del PIL.

Alla luce degli impegni sulle riforme assunti dal Paese con il PNRR, quest'anno le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea si concentrano sulla politica di bilancio. La prima di tali raccomandazioni invita l'Italia ad utilizzare pienamente le risorse fornite dallo Strumento per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) per finanziare investimenti aggiuntivi a sostegno della ripresa senza che ciò spiazzi i programmi di investimenti pubblici esistenti e cercando di limitare la crescita della spesa pubblica corrente. La seconda raccomandazione invita il nostro Paese a adottare una politica di bilancio "prudente" non appena le condizioni economiche lo consentiranno, in modo tale da assicurare una piena sostenibilità della finanza pubblica nel medio termine. Si ripete inoltre l'indicazione di incrementare gli

investimenti in modo tale da migliorare il potenziale di crescita dell'economia. Infine, la terza raccomandazione concerne la qualità della finanza pubblica e delle misure di politica economica. Ciò non solo allo scopo di dare un maggior impulso alla crescita, ma anche di migliorare la sostenibilità ambientale e sociale. Si invita l'Italia a rafforzare la sostenibilità di lungo termine della finanza pubblica anche attraverso il miglioramento della copertura, adeguatezza e sostenibilità del sistema di protezione sociale e sanitaria. Il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF e su cui il Parlamento ha dato parere favorevole con le risoluzioni approvate il 22 aprile scorso.

Le risorse introdotte a fine maggio con il Decreto-legge Sostegni bis forniranno un adeguato supporto alle persone e ai settori produttivi più danneggiati dalle misure preventive nel prosieguo dell'anno in corso. Ulteriori misure straordinarie di sostegno ai lavoratori e alle imprese colpite dalle conseguenze della pandemia saranno celermente introdotte se ne ricorrerà l'esigenza. Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Si può prevedere che tali condizioni saranno soddisfatte dal 2024 in avanti.

A partire dal 2024, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello precrisi entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR.

Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati surplus di bilancio primario. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le entrate derivanti dalla revisione delle imposte ambientali e dei sussidi ambientalmente dannosi andranno utilizzate per ridurre altri oneri a carico dei settori produttivi. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. In coerenza con questo approccio, la manovra che verrà dettagliata nella Legge di bilancio 2022-2024 e nei provvedimenti di accompagnamento punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento.

Come illustrato nella Tavola I.3, anche i livelli di indebitamento previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati nel DEF. Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consente di coprire le esigenze per le cosiddette politiche invariate e il rinnovo di numerose misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI e agli incentivi all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si sarà inoltre in grado di attuare la riforma degli ammortizzatori sociali e un primo stadio della riforma fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime. In confronto al quadro tendenziale, il sentiero dell'indebitamento netto è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022.

Ciò implica un impatto sul PIL valutabile in quasi 0,5 punti percentuali di crescita aggiuntiva in confronto al tendenziale nel 2022. Il differenziale di indebitamento netto fra i due scenari si amplia ulteriormente nel 2023, a 1,5 pp di maggior deficit, dando luogo ad un impatto sul tasso di crescita del PIL reale di quasi 0,2 pp. Nell'anno finale il differenziale di deficit si riduce a 1,2 pp, il che dà luogo ad un lieve impatto negativo sul PIL, che è tuttavia sostanzialmente compensato dall'effetto ritardato dell'impulso ereditato dai due anni precedenti. Come risultato di questi effetti, la crescita del PIL nello scenario programmatico è pari al 4,7 per cento nel 2022, 2,8 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Risulta anche superiore rispetto al tendenziale la crescita dell'occupazione durante il triennio e scende di conseguenza il tasso di disoccupazione. La dinamica dei prezzi è moderatamente superiore; si riduce di poco il surplus di partite correnti.

### **Aspetti principali riguardanti gli enti territoriali**

In questa sezione verranno evidenziate le iniziative in favore degli enti territoriali.



Risorse aggiuntive saranno destinate agli enti territoriali affinché possano continuare le politiche di sostegno alle fasce più deboli, sostenere i trasporti locali e mantenere sgravi fiscali quali la sospensione dell'imposta di soggiorno.

Nei collegati alla decisione di Bilancio è previsto un DDL di revisione del Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali.

Inoltre viene sottolineato che il 20 novembre 2020 il D.L. "Ristori Ter" prevede lo stanziamento di ulteriori 1,95 miliardi per: incrementare il fondo previsto dal decreto 'Ristori bis' per le regioni che passano a una zona di rischio più alto (1,45 miliardi); istituire un fondo per i Comuni per misure di solidarietà alimentare (400 milioni); aumentare il fondo per le emergenze nazionali (100 milioni).

Agli Enti territoriali sono stati destinati circa 10,8 miliardi nel 2020, 1,7 miliardi nel 2021, 1,6 miliardi nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 0,4 miliardi nel 2024. Nel merito vengono istituiti e integrati i fondi per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali, delle Regioni e delle Province Autonome al fine di consentire il regolare svolgimento delle funzioni degli Enti territoriali anche a seguito della perdita di gettito connessa all'emergenza Covid-19, inclusa la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno (circa 9,9 miliardi nel 2020). Per gli Enti locali è stata operata una rimodulazione degli stanziamenti che le leggi di bilancio 2019 e 2020 prevedevano per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, la manutenzione delle scuole, l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile, per incrementare le risorse a tal fine spendibili per gli anni dal 2021 al 2024. È stato altresì disposto l'aumento delle risorse destinate al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva, agli interventi relativi a piccole opere e alla messa in sicurezza di ponti e viadotti di province e Città metropolitane. Sono stati sospesi i mutui delle Autonomie speciali e sono state attribuite risorse ai Comuni in dissesto con deficit strutturale imputabile a caratteristiche socio – economiche e per la sanificazione degli uffici degli Enti locali. Le richiamate misure ammontano complessivamente a circa 0,7 miliardi nel 2020, 1,6 miliardi nel 2021 e nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 0,4 miliardi nel 2024. Per il trasporto pubblico locale sono state disposte specifiche misure per assicurare agli operatori del settore la compensazione della riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri e sono state prorogate le agevolazioni per il trasporto combinato delle merci dalla strada al mare (marebonus) e alla rotaia (ferrobonus) per complessivi 0,98 miliardi nel 2020 e 0,4 miliardi nel 2021.

Tra gli interventi per le famiglie e le politiche sociali (complessivamente 6,2 miliardi nel 2020, 0,6 miliardi nel 2021, e 0,4 miliardi annui nel periodo 2022-2024) rientrano quelli diretti a consentire l'assistenza dei figli in conseguenza dei provvedimenti di chiusura dei servizi dell'infanzia e delle scuole, per tutelare i lavoratori durante i periodi trascorsi in quarantena e garantire l'assistenza ai familiari di lavoratori affetti da disabilità (3 miliardi nel 2020). Per queste finalità è stata prevista la possibilità per i lavoratori dipendenti e per quelli autonomi, con determinate caratteristiche, di fruire di congedi parentali retribuiti o in alternativa di voucher per l'acquisto di servizi baby sitting, è stata stabilita ai fini del trattamento economico l'equiparazione a malattia del periodo trascorso in sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare attiva in conseguenza dell'infezione da Covid-19 ed estesa la durata dei permessi per l'assistenza di familiari con handicap. Si segnala, inoltre, l'istituzione del reddito di emergenza (oltre 0,9 miliardi nel 2020), ossia un sostegno straordinario al reddito rivolto ai nuclei familiari in condizione di necessità economica che, nel periodo emergenziale dovuto al Covid-19, non hanno avuto accesso alle altre misure di sostegno e l'estensione, dal 20 luglio 2020, anche ai soggetti diciottenni, dei benefici incrementativi in materia di trattamenti di invalidità civile, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 152/2020 (0,18 miliardi nel 2020 e 0,4 miliardi dal 2021). Sono stati altresì finanziati interventi di solidarietà alimentare erogati dai Comuni ai soggetti che versano in stato di bisogno (circa 0,8 miliardi nel 2020).

Verranno introdotte le norme per l'attuazione dell'Accordo quadro tra Governo, Regioni a statuto speciale e Province autonome di Trento e risorse per gli investimenti per la messa in sicurezza di edifici, territori, ponti e viadotti e per la perequazione infrastrutturale (1,9 miliardi nel periodo considerato a fronte di corrispondenti stanziamenti di bilancio pari a circa 6,8 miliardi nel periodo 2021-2033). Tra gli altri interventi per gli Enti territoriali rientrano le misure per il sostegno dei Comuni con deficit strutturale. Nel settore del trasporto pubblico locale, in applicazione dei protocolli per il contenimento della pandemia, si prevede

l'erogazione di servizi aggiuntivi per il trasporto scolastico; inoltre sono assegnati nuovi contributi per l'attuazione di progetti di miglioramento della catena intermodale e decongestionamento della rete viaria (complessivamente circa 0,7 miliardi nel periodo 2021-2024).

Nel settore della pubblica amministrazione è prevista l'integrazione delle risorse relative ai rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 del personale dipendente delle Amministrazioni statali (circa 0,2 miliardi dal 2021) e si autorizzano nuove assunzioni nelle Amministrazioni dello Stato e negli enti pubblici (circa 0,6 miliardi nel quadriennio 2021-2024).

A sostegno degli Enti territoriali sono destinati circa 1,5 miliardi nel 2021 volti a rifinanziare i fondi per le funzioni fondamentali delle autonomie territoriali per il ristoro delle perdite di gettito subito in conseguenza della pandemia. In aggiunta a quanto già stabilito con i precedenti provvedimenti si rifinanzia il settore del trasporto pubblico locale per compensare la riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri per le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica (0,8 miliardi nel 2021).

## **LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI**

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali;
- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

In attuazione di tale quadro normativo, a decorrere dal 2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha provveduto a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale. Al riguardo, ai fini della predetta verifica ex ante, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla citata BDAP, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali. Al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP

riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio. Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; il controllo successivo, invece, è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Per assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato introdotto, inoltre, un sistema sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni di personale e, per i soli enti locali, il blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili. Tale sistema sanzionatorio è volto a garantire un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica. Il Capo IV della legge n. 243/2012 non disciplina solo l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali ed il ricorso all'indebitamento da parte di questi enti, ma anche il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. In merito a quest'ultimo aspetto, la normativa prevede che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge". In attuazione di quest'ultimo dettato normativo, nel 2020 al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, lo Stato è intervenuto attraverso diverse misure straordinarie a favore degli enti territoriali, tra le quali vanno annoverati:

- il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno, pari a 5.170 milioni per il 2020;
- il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome istituito presso il MEF, pari a 4.300 milioni per il 2020, di cui 1.700 milioni a favore delle regioni a statuto ordinario e 2.600 milioni a favore delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, finalizzati al ristoro della perdita di gettito connessa alla situazione emergenziale, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle conseguenti minori entrate e maggiori spese.

In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la normativa recente ha rifinanziato per il 2021 il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per un ammontare complessivo pari a 1.500 milioni, di cui 1.350 milioni in favore dei comuni e 150 milioni in favore delle città metropolitane e delle province, e il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome per un ammontare complessivo di 360 milioni in favore delle Autonomie speciali. Contestualmente alle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state rafforzate ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, finalizzati allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per il 2020;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio: 900 milioni per il 2021 e 1.750 milioni per il 2022, finalizzati allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021.

Il percorso di riforma, oramai concluso, del quadro normativo di riferimento degli enti territoriali, con riferimento in particolare al superamento del cd. Doppio binario e alle nuove regole in tema di appalti, insieme al rafforzamento dei contributi diretti volti a rilanciare gli investimenti sul territorio stanno iniziando a produrre i risultati sperati. Da un lato, infatti, il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, sistematicamente negativo negli anni successivi alla crisi finanziaria del 2009 ad eccezione del 2015, è tornato ad essere positivo (+8,4 per cento nel 2019). Dall'altro, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto, se pur in lieve ascesa al 5,1 per cento nel 2020.

*Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2021\_\_*

## **IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

### **NEXT GENERATION EU: RISORSE, OBIETTIVI E PORTATA STRATEGICA**

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale. Nel dicembre 2019, la Presidente della Commissione europea ha presentato lo European Green Deal, un piano strategico di crescita che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050. La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del Patto di Stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, sia strutturale, in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU). Il NGEU segna un cambiamento epocale per l'UE. La quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a 750 miliardi di euro, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni.

L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso Paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è uno degli strumenti del programma NGEU. Per l'Italia le risorse stanziare nel PNRR sono pari a 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto.

Il Regolamento Recovery and Resilience Facility – RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare:

- Transizione verde;
- Trasformazione digitale;
- Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- Coesione sociale e territoriale;
- Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.

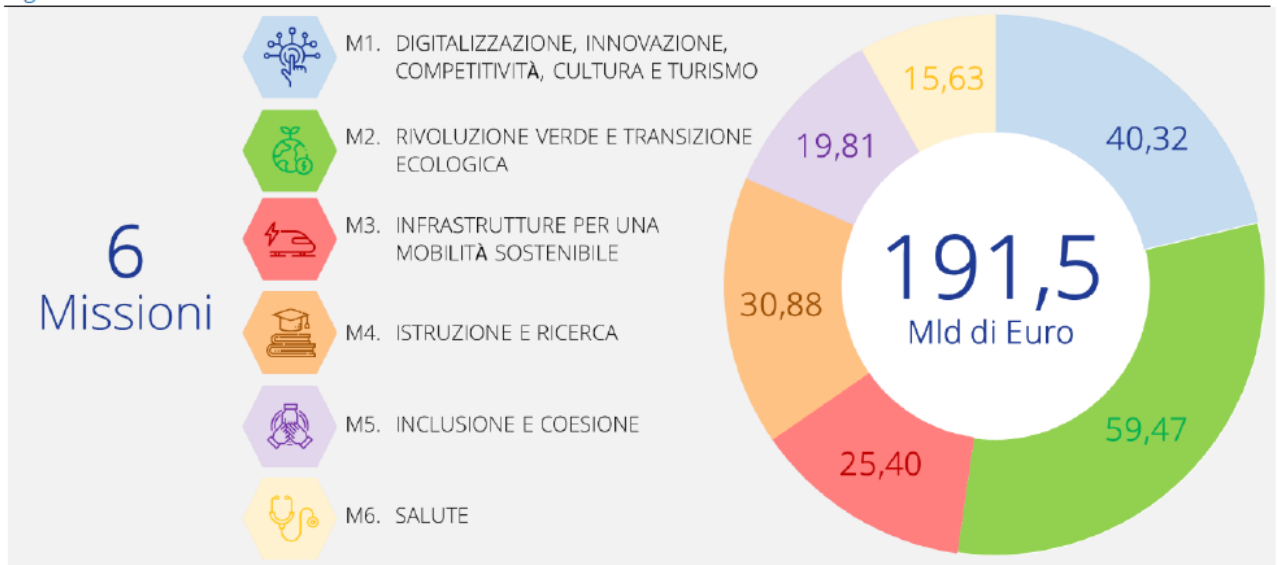
### **MISSIONI E COMPONENTI DEL PIANO**

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi.

Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Queste ultime sono articolate in linea con i sei Pilastri menzionati dal Regolamento per il Recovery and Resilience Facility (RRF) e illustrati nel precedente paragrafo, sebbene la formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente.

Figura 1.10: allocazione delle risorse RRF a Missioni



A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023 nonché quelle derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva.

### L'IMPATTO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR

Il processo di “Transizione Digitale”, inteso come processo che ha come obiettivo la realizzazione di un’amministrazione digitale e aperta, che offra servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con i cittadini, è già in corso da alcuni anni.

Il CAD (Codice Amministrazione Digitale) D.Lgs 82 del 2005, aveva già evidenziato l’esigenza di programmare questo processo di trasformazione digitale, tuttavia senza accompagnare questa necessità con prescrizioni specifiche.

Gli aggiornamenti al CAD, il piano triennale per l’informatica nella PA 2022-2024 e la L. 120/2020 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali - Decreto Semplificazioni) dettano alcuni obblighi (con le relative sanzioni) alle Amministrazioni e illustrano una metodologia per impostare la pianificazione del processo di digitalizzazione.

Inoltre l’Agenzia per l’Italia Digitale - AgID nel corso del 2020 e del 2021 ha provveduto all’aggiornamento delle regole attuative di cui all’art. 71 del CAD (Regole tecniche sul protocollo informatico - DPCM 3/12/2013, Regole tecniche sul documento informatico - DPCM 14/11/2014, Regole tecniche in materia di conservazione - DPCM 3/12/2013), accorpandole all’interno di un nuovo ed unico atto denominato “Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici” al quale le PA dovranno ora adeguarsi.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – si pone l’obiettivo di dare un impulso decisivo al processo di transizione digitale e precisa che lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale nella Missione 1, ma riguarda trasversalmente anche tutte le altre. La digitalizzazione è infatti una necessità trasversale, in quanto riguarda il continuo e fondamentale aggiornamento tecnologico nei processi produttivi; le infrastrutture nel loro complesso, da quelle energetiche a quelle dei trasporti; la scuola, nei programmi didattici, nelle competenze di docenti e studenti, nelle funzioni amministrative, nella qualità degli edifici; nella sanità, nelle infrastrutture ospedaliere, nei dispositivi medici, nelle competenze e nell’aggiornamento del personale.

Nel PNRR si legge che la Componente 1 della Missione ha l’obiettivo di trasformare in profondità la Pubblica Amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione e l’Amministrazione Comunale intende far proprio questo obiettivo attraverso alcune azioni che interessano l’Ente in modo capillare, con riflessi sulle dotazioni tecnologiche, sul capitale umano e infrastrutturale, sulla sua organizzazione, sui suoi procedimenti e sulle modalità di erogazione dei servizi ai cittadini.

## PNRR E DIGITALIZZAZIONE

Nell'ambito del PNRR le misure a cui i comuni possono aderire, desunte dai vari allegati e differenziati per numero dei residenti sono quelle indicate di seguito. L'importo del finanziamento sarà riconosciuto al Soggetto Attuatore solo a seguito del conseguimento del risultato atteso. L'erogazione dei fondi avverrà per obiettivi in modalità forfettaria (lump sum), secondo il modello introdotto dal Fondo Innovazione e non attraverso la rendicontazione della spesa: a integrazione della verifica del raggiungimento del risultato il Comune, nella richiesta di erogazione del contributo, dovrà attestare il rispetto delle disposizioni del PNRR, inclusa la regolare esecuzione da parte del RUP.

Queste le misure:

1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali

1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati

1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici

1.4.3 Adozione Piattaforma PagoPA

1.4.3 Adozione AppIO

1.4.4 Adozione identità digitale (SPID e CIE)

1.4.5 Piattaforme notifiche digitali.

## LE CANDIDATURE DEL COMUNE DI CURSI.

Titolo progetto	Importo	Soggetto Titolare	Linea PNRR
Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	10.172,00	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	M1C1 Investimento 1.3
Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"	77.897,00	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	M1C1 Investimento 1.2
Misura 1.4.4 - "SPID CIE"	14.000,00	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	M1C1 Investimento 1.4
Misura 1.4.3 - "Pago PA"	16.996,00	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	M1C1 Investimento 1.4
Misura 1.4.3 "Adozione App-Io"	6.804,00	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	M1C1 Investimento 4.3
Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	23.147,00	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	M1C1 Investimento 1.4
Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	79.922,00	PCM - DIPARTIM. TRASFORMAZIONE DIGITALE	M1C1 Investimento 1.4
CIMITERO COMUNALE- VIA MELPIGNANO - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA LOCULI CIMITERO COMUNALE	50.000,00	MINISTERO DELL'INTERNO	M2C4 Investimento 1.2
COMPOSTIERA DI COMUNITA'. ZONA PIP - SUB COMPARTO "A" AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO ESISTENTE.	100.000,00	MINISTERO DELL'INTERNO	M2C4 Investimento 1.2
Progetto in essere edilizia scolastica	1.270.000,00	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	M4C1 Investimento 3.3

RETE PLUVIALE DEL CENTRO ABITATO VIA VIABILITÀ URBANA - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO - RISANAMENTO E POTENZIAMENTO RETE PLUVIALE	1.100.000,00	MINISTERO DELL'INTERNO	M2C4 Investimento 1.2
VIABILITÀ URBANA ED EXTRAURBANA - VIA STRADE COMUNALI -INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO	50.000,00	MINISTERO DELL'INTERNO	M2C4 Investimento 1.2
INFRASTRUTTURAZIONE SOCIALE DEL PARCO DELLA RIMEMBRANZA E DELL'ADIACENTE FASCIA SU VIA DON BOSCO DI PERTINENZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	143.850,00	PCM - DIPARTIM. DELLA COESIONE	M5C3 investimento 1.1

Tra le riforme da attuare, per l'Italia è fondamentale quella della Pubblica Amministrazione, finalizzata a migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale, incrementare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative con l'obiettivo di "sburocratizzarla" per ridurre i costi e i tempi procedurali che gravano su imprese e cittadini.

Le amministrazioni territoriali devono gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal PNRR, che, secondo le stime di ANCI, ammontano, per i Comuni, in circa 40 mld di euro.

La realizzazione del programma di riforme e investimenti si muove su quattro assi principali:

A. **Accesso**, per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale

B. **Buona amministrazione**, per semplificare norme e procedure

C. **Competenze**, per allineare conoscenze e capacità organizzative alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna

D. **Digitalizzazione**, quale strumento trasversale per meglio realizzare queste riforme.

Il Comune di Corsi ha colto le opportunità del PNRR, in coerenza con le proprie linee di mandato, anche attraverso interventi di tipo organizzativo, investendo:

- sulla digitalizzazione, al fine di semplificare e rendere più fruibili i servizi al cittadino,
- sulle infrastrutture, al fine di efficientare il patrimonio, valorizzare il territorio, l'ambiente e riqualificare le proprie eccellenze architettoniche
- sulla creazione di nuovi servizi sul territorio;
- sulla individuazione e costituzione di un gruppo di lavoro, quale tavolo Tecnico-finanziario per assicurare la sana gestione, il monitoraggio, l'organizzazione dei controlli e la rendicontazione degli Investimenti.. Ciò è avvenuto con Deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 24.03.2023.

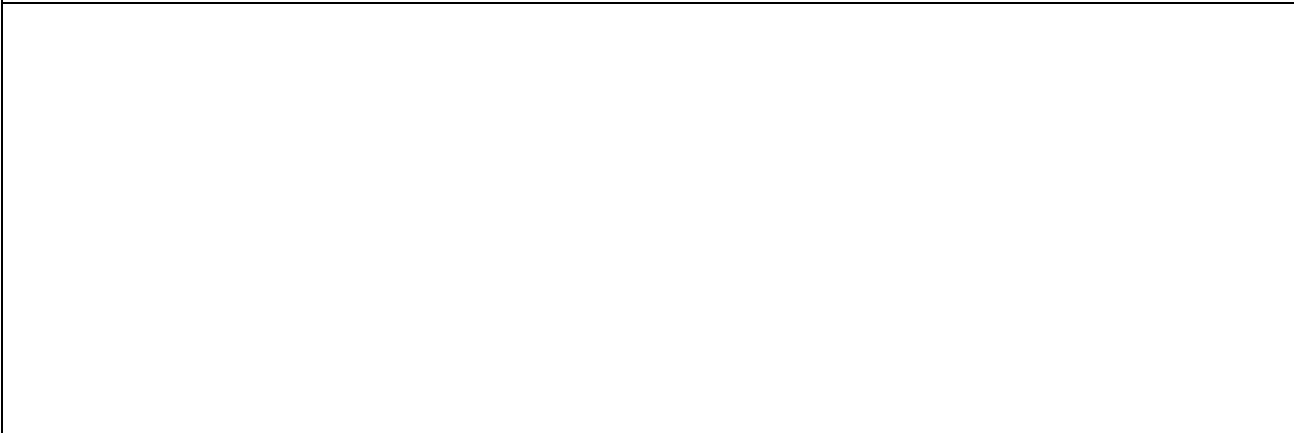
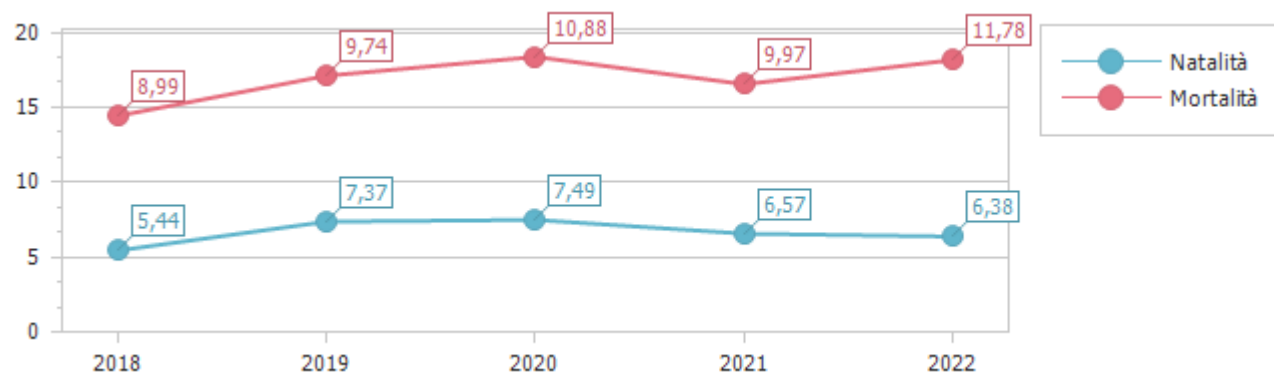
L'ente assolve costantemente all'obbligo di monitoraggio delle opere e degli interventi finanziati tanto sul portale Regis che, in stretta collaborazione con l'Organo di revisione, sul portale dedicato della Corte dei Conti.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

## 5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			4.259
Popolazione residente			4.050
	maschi	1.980	
	femmine	2.070	
Popolazione residente al 1/1/2022			4.050
Nati nell'anno		26	
Deceduti nell'anno		48	
Saldo naturale			-22
Immigrati nell'anno		65	
Emigrati nell'anno		97	
Saldo migratorio			-32
Popolazione residente al 31/12/2022			3.996
	in età prescolare (0/6 anni)	183	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	281	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	656	
	in età adulta (30/65 anni)	2.020	
	in età senile (oltre 65 anni)	856	
Nuclei familiari			1.572
Comunità/convivenze			2
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2022	6,38	2022	11,78
2021	6,57	2021	9,97
2020	7,49	2020	10,88
2019	7,37	2019	9,74
2018	5,44	2018	8,99





## 6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio						
Superficie (kmq)	818					
Risorse idriche						
	Laghi (n)	0				
	Fiumi e torrenti (n)	0				
Strade						
	Statali (km)	0				
	Regionali (km)	0				
	Provinciali (km)	10				
	Comunali (km)	0				
	Vicinali (km)	20				
	Autostrade (km)	0				
Di cui:						
	Interne al centro abitato (km)	22				
	Esterne al centro abitato (km)	30				
Piani e strumenti urbanistici vigenti						
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> NO	Data			Estremi di approvazione	
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data			Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> SI	Data	20/06/1994		Estremi di approvazione	DGR n. 3516
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> SI	Data	22/06/1983		Estremi di approvazione	C.C. n. 70
Piani insediamenti produttivi:						
	Industriali	<input type="checkbox"/> SI	Data	19/03/1998	Estremi di approvazione	C.C. n. 15
	Artigianali	<input type="checkbox"/> SI	Data	19/03/1998	Estremi di approvazione	C.C. n. 15
	Commerciali	<input type="checkbox"/> SI	Data	19/03/1998	Estremi di approvazione	C.C. n. 15
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> SI					
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO					
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO					

## **7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali**

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

### **Entrate correnti**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2024, confermate rispetto al 2023, e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto e confermato in euro 410.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 90.000,00 confermando sostanzialmente quanto accertato negli anni precedenti a tale titolo.

### **TASI**

Con l'introduzione della cd "Nuova IMU" la Tasi è stata soppressa.

### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ritiene di confermare dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2024, con applicazione nella misura dello 0,7 per cento.

Il gettito è previsto in euro 250.000,00, sostanzialmente pari alla somma accertata con il rendiconto 2022, importo stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2022 come da indicazioni ARCONET. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

### **Imposta di soggiorno**

L'ente non ha istituito tale imposta.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 675.000, sulla base delle tariffe di fatto approvate da Ager con determinazione n. 185 del 16.05.2022.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Al momento della presentazione di questo documento l'ente è impegnato nella definizione della cd. "gara ponte" ed al termine di tale procedimento si provvederà a dettagliare meglio l'importo di tale tributo, considerato anche che dopo il primo biennio del periodo 2022/2025 si potrà ridefinire il relativo PEF.

#### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito di tale canone è stato compreso nel nuovo Canone Unico Patrimoniale istituito nel 2021, che comprende anche l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni.

#### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, sul Portale Finanza Locale.

#### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono previste somme per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati.

### **8. Quadro delle condizioni interne all'ente**

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

**Organizzazione dell'ente.**

<b>Centri di responsabilità</b>	
<b>Centro</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Obiettivi strategici</b>	
AFFARI GENERALI	BISCONTI BENVENUTO
SETTORE FINANZIARIO	BISCONTI BENVENUTO
SETTORE TECNICO	INGROSSO GIUSEPPE
SETTORE TRIBUTI E CONTRATTI	MELCORE ANGELO ANTONIO

## Risorse umane

<b>Sezione strategica - Risorse umane</b>			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
ESECUTORE	1	1	0
GEOMETRA	1	1	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	1	3
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0	1
OPERAIO SPECIALIZZATO	1	1	0
SPECIALISTA DI VIGILANZA	1	1	0
VIGILE URBANO (P.S)	2	1	0
<b>Totale dipendenti al 31/12/2024</b>	<b>12</b>	<b>8</b>	<b>4</b>

<b>Demografica/Statistica</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B4-B1	ESECUTORE	1	1	0
C.6	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
	<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>

<b>Economico finanziaria</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B8-B3	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0	1
D3-110	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0	1
	<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>

<b>Tecnica</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.6	GEOMETRA	1	1	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0	1
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	0	0	1

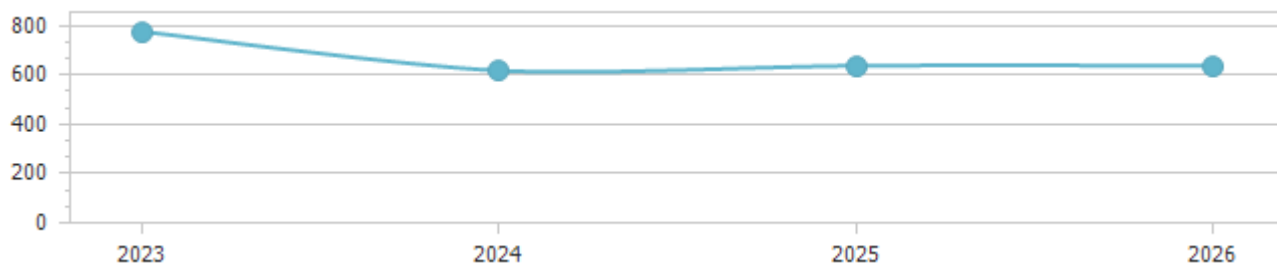
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
---------------	----------	----------	----------

<b>Vigilanza</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	AGENTE DI P.L.	2	1	0
C.6	SPECIALISTA DI VIGILANZA	1	1	0
<b>Totale</b>		<b>3</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

<b>Altre aree diverse dalle precedenti</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B.3	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	1	0
<b>Totale</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

<b>Spesa corrente pro-capite</b>								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I - Spesa corrente	3.105.381,38		2.471.206,09		2.550.026,14		2.550.026,14	
		777,12		618,42		638,14		638,14
Popolazione	3.996		3.996		3.996		3.996	



## 9. Modalità di gestione dei servizi.

### Organismi gestionali.

Non ci sono servizi gestiti da organismi partecipati

### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

L'ente non ha deliberato alcun tipo di razionalizzazione della partecipate, evidenziando che l'Ente ha una partecipazione nel G.A.L. PORTA A LEVANTE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA.

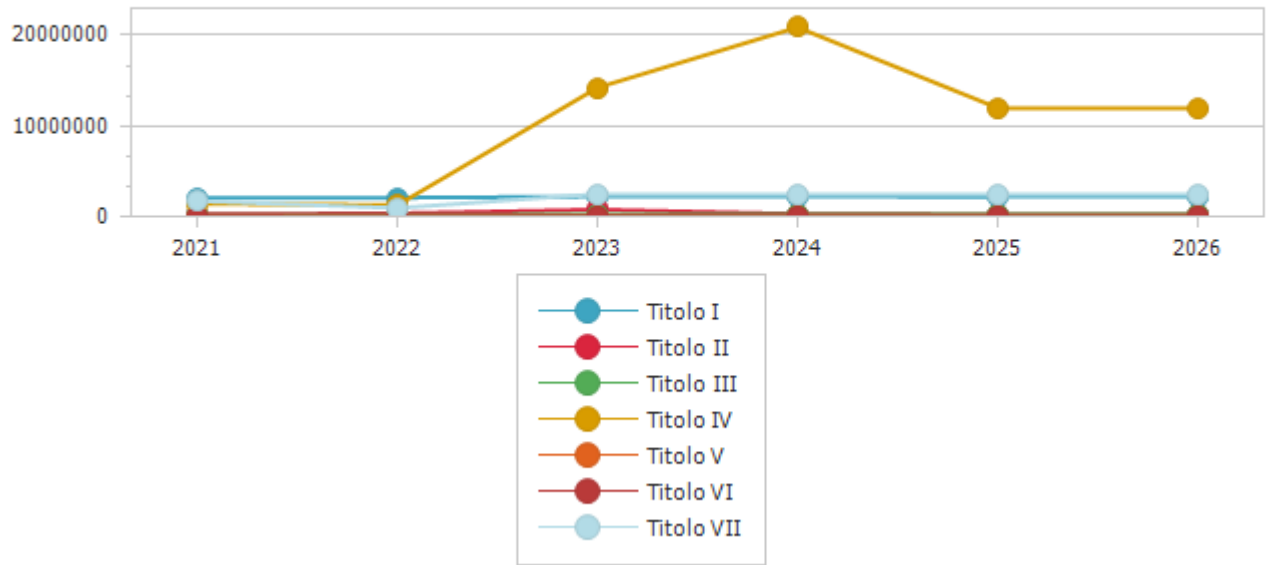
Tanto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28.11.2022 in sede di ricognizioni delle partecipazioni dell'ente.

## 10. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	2.050.367,35	2.094.352,32	2.232.595,48	2.225.000,00	2.205.000,00	2.205.000,00	-0,34
2 Trasferimenti correnti							
	291.799,88	366.414,52	785.337,80	310.684,22	263.020,99	263.020,99	-60,44
3 Entrate extratributarie							
	168.238,61	178.705,92	265.634,44	257.000,00	249.000,00	249.000,00	-3,25
4 Entrate in conto capitale							
	1.409.604,60	1.307.813,27	14.246.291,22	20.893.584,00	12.009.000,00	12.009.000,00	+46,66
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	109.402,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	1.712.970,55	963.202,69	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.742.383,34</b>	<b>4.910.488,72</b>	<b>20.029.858,94</b>	<b>26.186.268,22</b>	<b>17.226.020,99</b>	<b>17.226.020,99</b>	

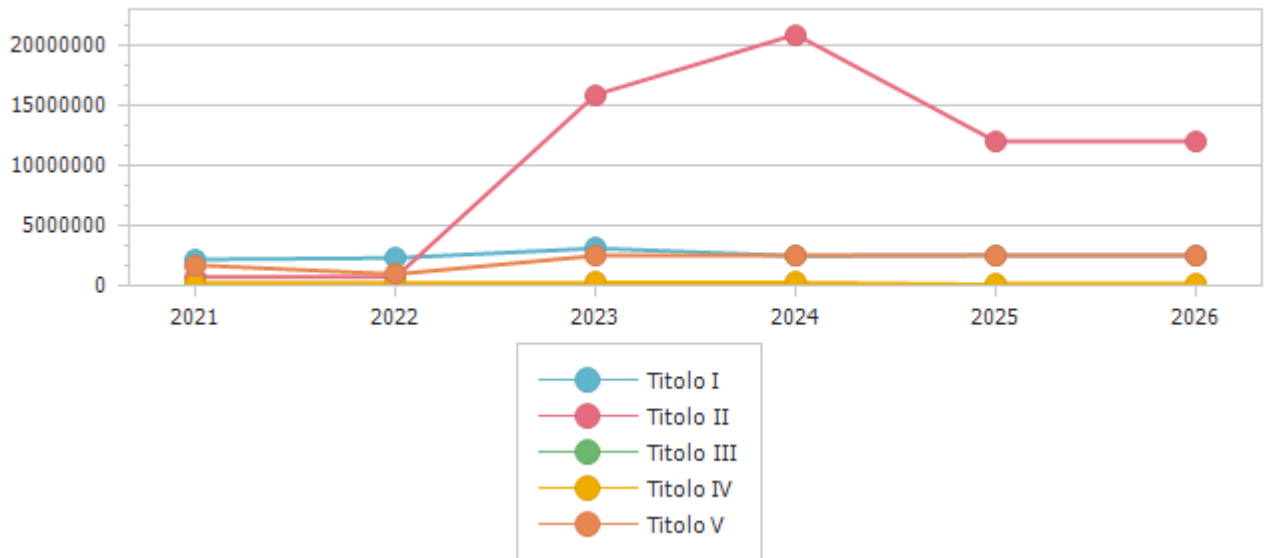


# Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti	2.190.101,96	2.306.315,14	3.105.381,38	2.471.206,09	2.550.026,14	2.550.026,14	-20,42
2 Spese in conto capitale	716.914,06	733.522,48	15.848.161,84	20.841.399,40	11.990.000,00	11.990.000,00	+31,51
3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti	219.450,76	240.621,52	252.846,77	263.003,00	102.102,00	102.102,00	+4,02
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.712.970,55	963.202,69	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.839.437,33</b>	<b>4.243.661,83</b>	<b>21.706.389,99</b>	<b>26.075.608,49</b>	<b>17.142.128,14</b>	<b>17.142.128,14</b>	

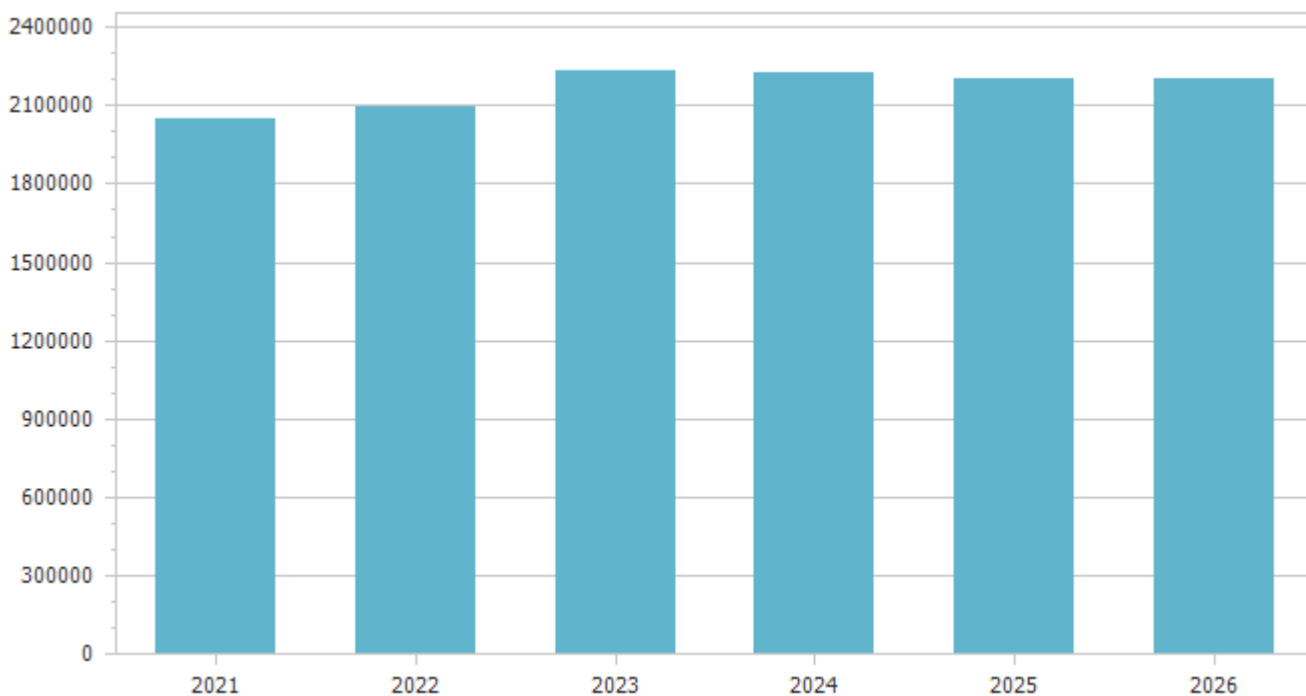
## Spese



## 11. Analisi delle entrate.

### Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	1.373.075,68	1.410.740,60	1.535.000,00	1.535.000,00	1.515.000,00	1.515.000,00	0,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	677.291,67	683.611,72	697.595,48	690.000,00	690.000,00	690.000,00	-1,09
<b>Totale</b>	<b>2.050.367,35</b>	<b>2.094.352,32</b>	<b>2.232.595,48</b>	<b>2.225.000,00</b>	<b>2.205.000,00</b>	<b>2.205.000,00</b>	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

### Analisi principali tributi.

#### Imposte

##### **Imposta Municipale Unica**

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori

modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2020 è stata istituita la Nuova Imu che ha soppresso la Tasi. Tale normativa ha disposto in maniera analitica le diverse fattispecie imponibili.

<b>Imposta municipale unica</b>								
	<b>Aliquote</b>		<b>Gettito da edilizia residenziale (A)</b>		<b>Gettito da edilizia non residenziale (B)</b>		<b>Totale del gettito (A+B)</b>	
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Imu I^ aliquota	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Imu II^ aliquota	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Fabbricati produttivi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Altro	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>Totale</b>			<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>

#### **Addizionale comunale IRPeF**

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2023, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

#### **Tasse.**

##### **Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)**

E' stato assorbito dal Canone Unico Patrimoniale insieme alle pubbliche affissioni e all'imposta sulla pubblicità.

##### **Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)**

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, come da P.E.F. approvato da Ager per competenza con determinazione n. 185 del 16.05.2022. si rimanda a quanto indicato sopra in merito alla revisione del PEF 2024 anche in conseguenza della definizione della gara ponte in corso.

#### **TRIBUTI**

##### **Fondo di Solidarietà Comunale**

Il Fondo di Solidarietà per il 2024 è stato calcolato partendo dall'ultimo dato comunicato dal MEF relativo al 2023, come riportato sul Portale Finanza Locale.

##### **Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)**

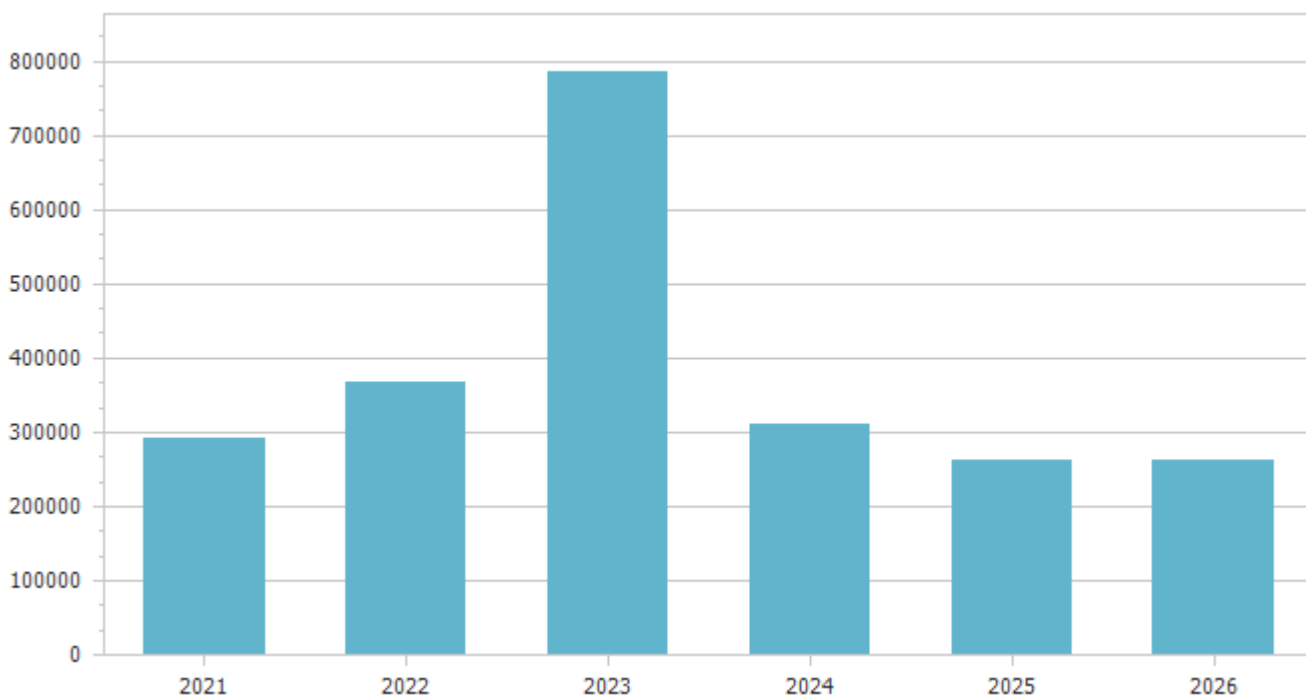
Con la nuova Imu la Tasi è stata soppressa.

##### **Diritti sulle pubbliche affissioni**

E' stato assorbito dal Canone Unico Patrimoniale dal 2021.

## Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	291.799,88	321.553,97	753.785,80	287.684,22	240.020,99	240.020,99	-61,83
102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	23.716,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	21.144,55	31.552,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	-27,10
105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>291.799,88</b>	<b>366.414,52</b>	<b>785.337,80</b>	<b>310.684,22</b>	<b>263.020,99</b>	<b>263.020,99</b>	

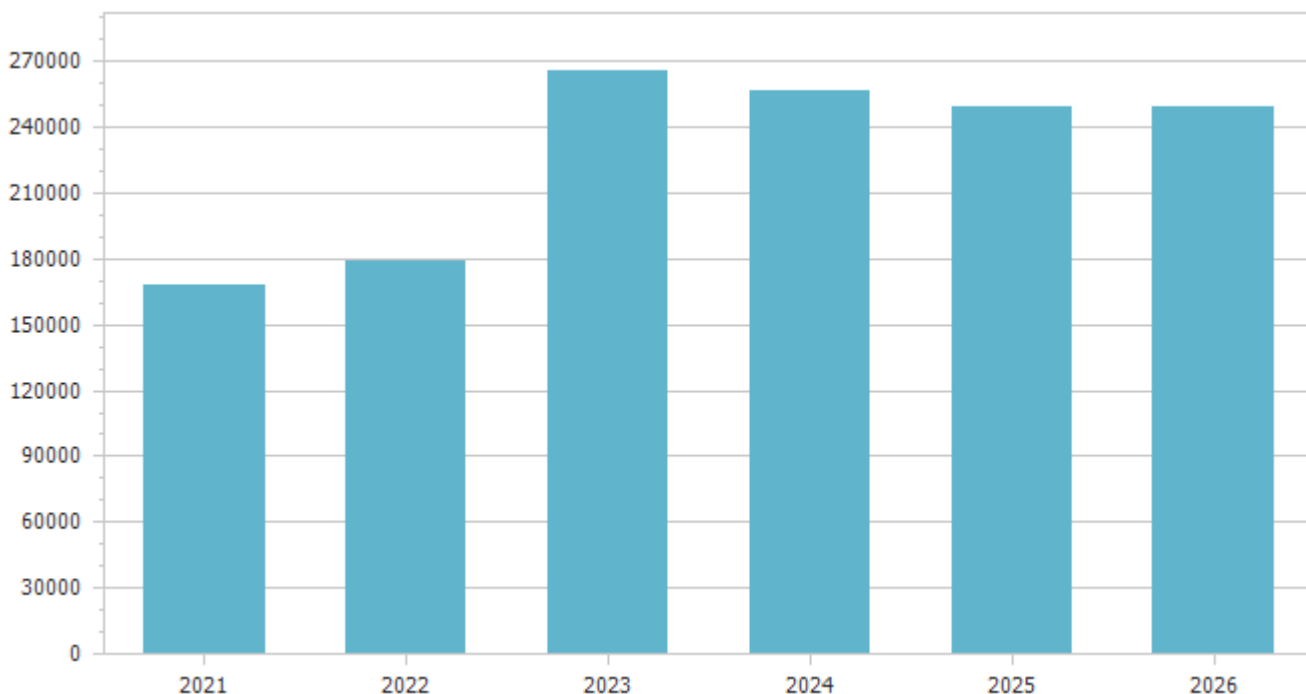


Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

### Analisi entrate titolo III.

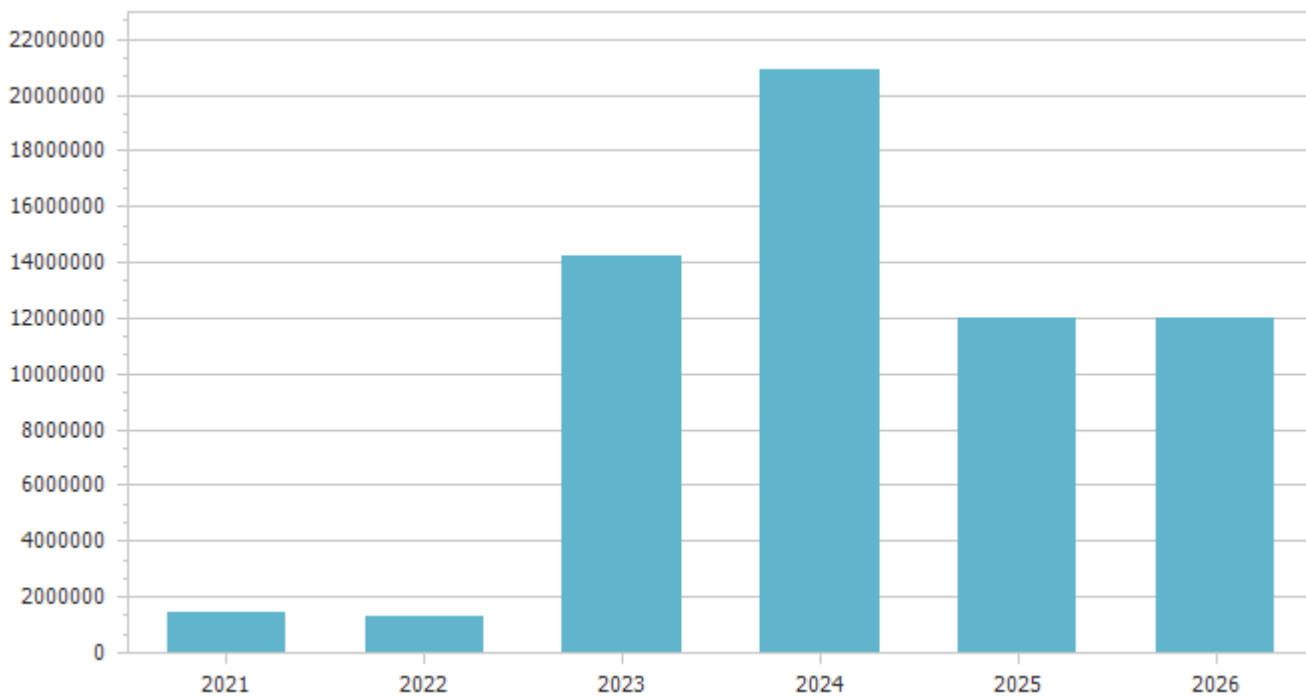
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
	164.669,81	164.882,22	257.634,44	249.000,00	241.000,00	241.000,00	-3,35
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
	3.568,80	13.823,70	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>168.238,61</b>	<b>178.705,92</b>	<b>265.634,44</b>	<b>257.000,00</b>	<b>249.000,00</b>	<b>249.000,00</b>	



### Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche						
	1.171.783,52	894.613,41	13.993.945,75	20.796.584,00	11.912.000,00	11.912.000,00	+48,61
203	Contributi agli investimenti da Imprese						
	2.301,70	1.020,25	8.678,05	0,00	0,00	0,00	0,00

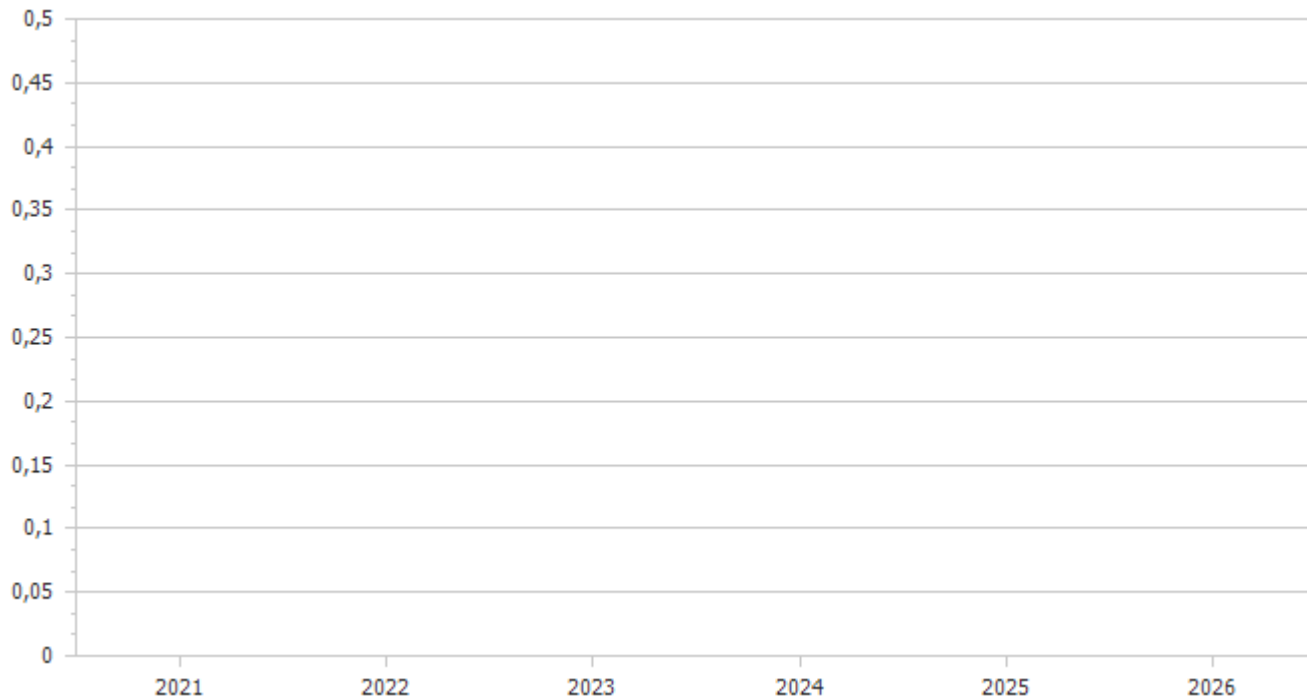
205 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	38.856,90	127.660,33	30.827,49	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	62.640,00	176.393,89	117.839,93	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-98,30
501 Permessi di costruire							
	130.522,48	108.125,39	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00
504 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	3.500,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.409.604,60</b>	<b>1.307.813,27</b>	<b>14.246.291,22</b>	<b>20.893.584,00</b>	<b>12.009.000,00</b>	<b>12.009.000,00</b>	





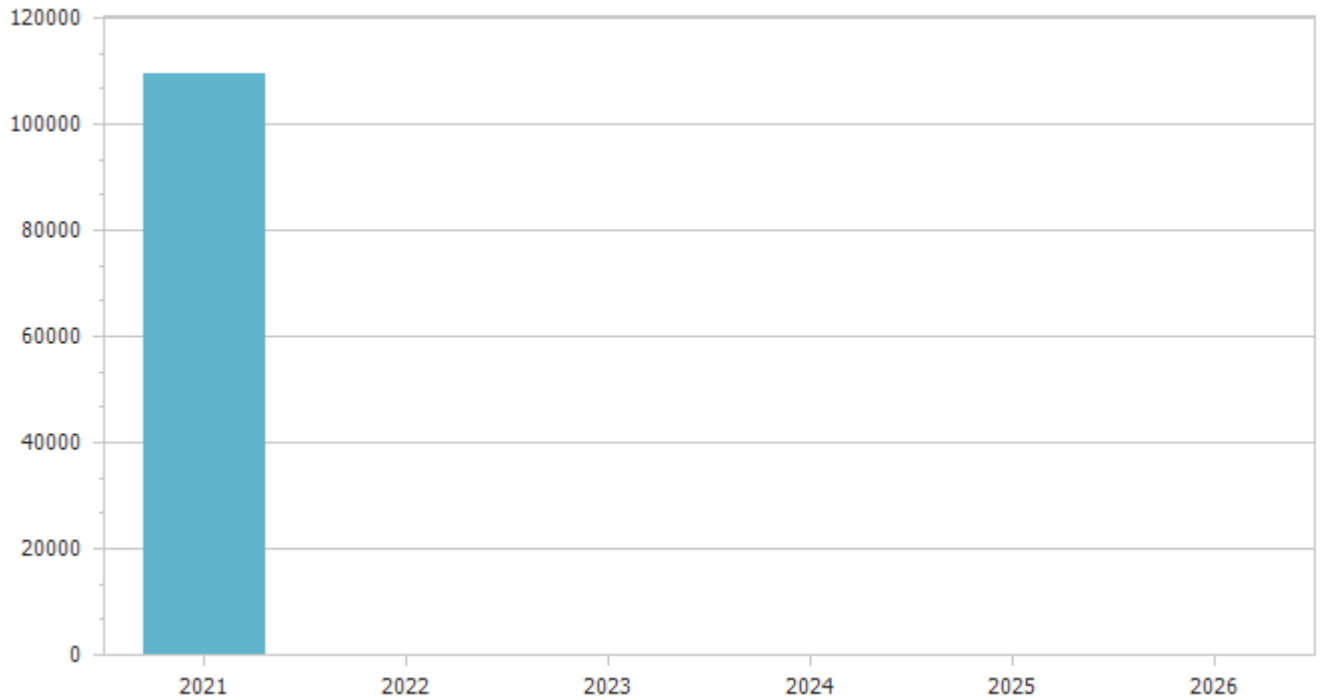
**Analisi entrate titolo V.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
<b>Totale</b>							



## Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	109.402,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>109.402,35</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



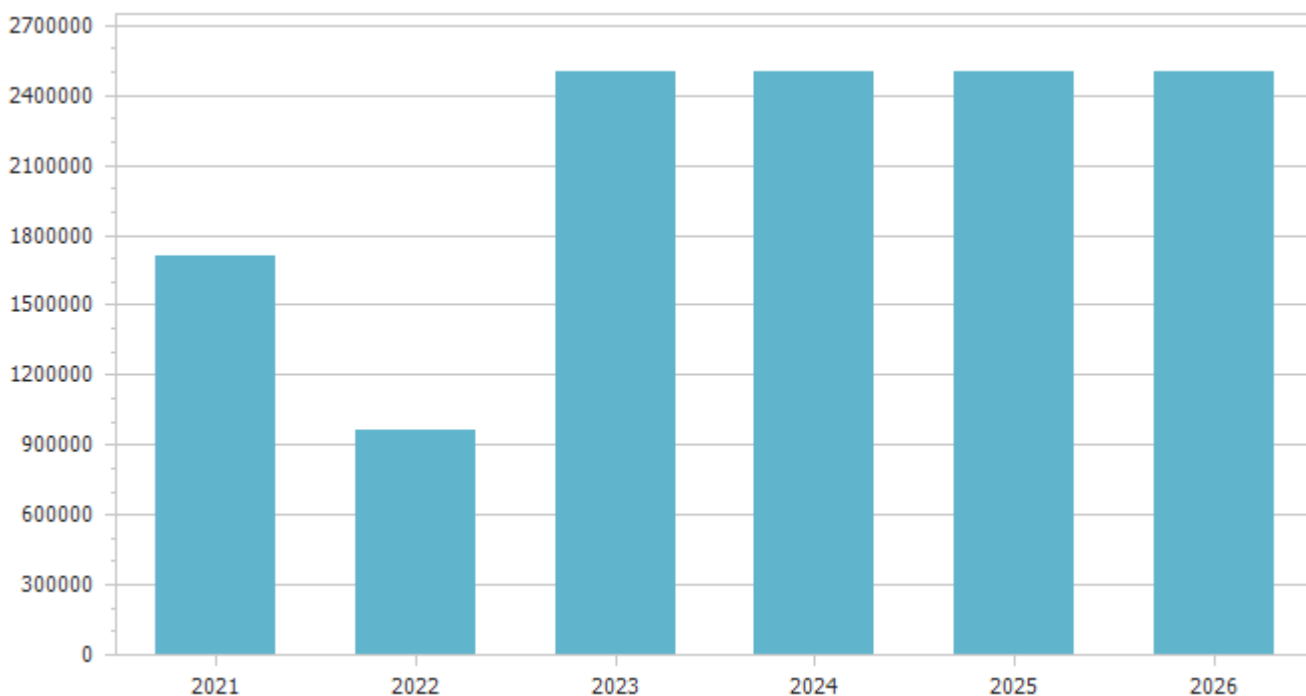
Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2024	Quota capitale bilancio 2024	Quota interessi bilancio 2024	Debito residuo al 31/12/2024
<b>Totale</b>							

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2024	Quota capitale bilancio 2024	Quota interessi bilancio 2024	Debito residuo al 31/12/2024
<b>Totale</b>							

<b>Altre forme di indebitamento</b>						
<b>Istituto mutuante</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Durata (anni)</b>	<b>Anno inizio ammortamento</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore residuo</b>	<b>Importo riconosciuto</b>
<b>Totale</b>						

## Analisi entrate titolo VII.

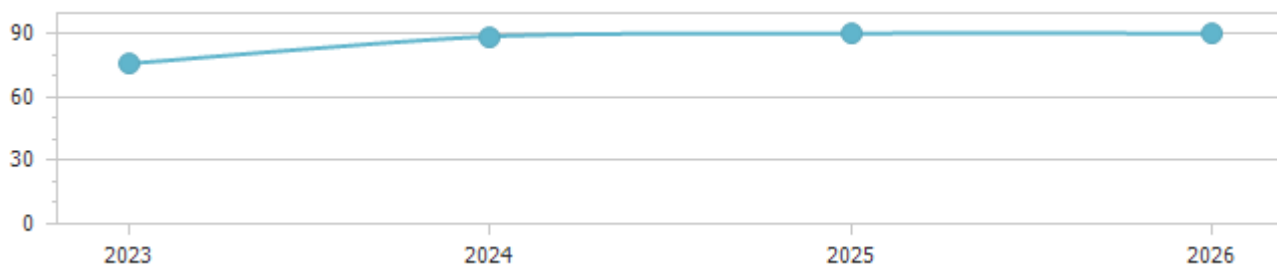
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	1.712.970,55	963.202,69	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.712.970,55</b>	<b>963.202,69</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	



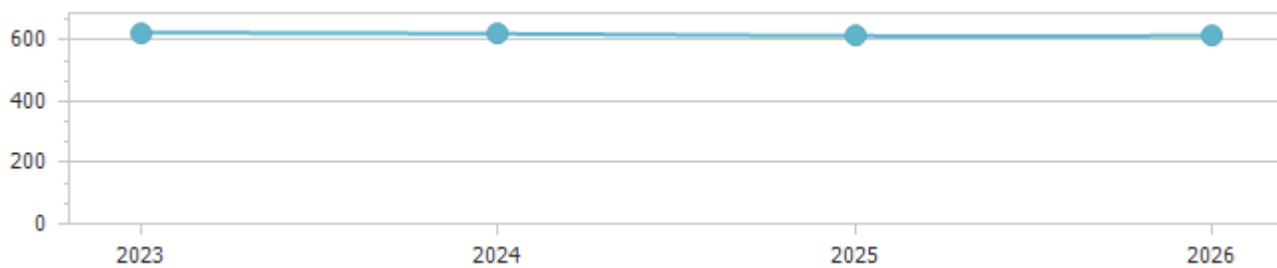
### Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	2.498.229,92	76,08	2.482.000,00	88,88	2.454.000,00	90,32	2.454.000,00	90,32
Titolo I +Titolo II + Titolo III	3.283.567,72		2.792.684,22		2.717.020,99		2.717.020,99	

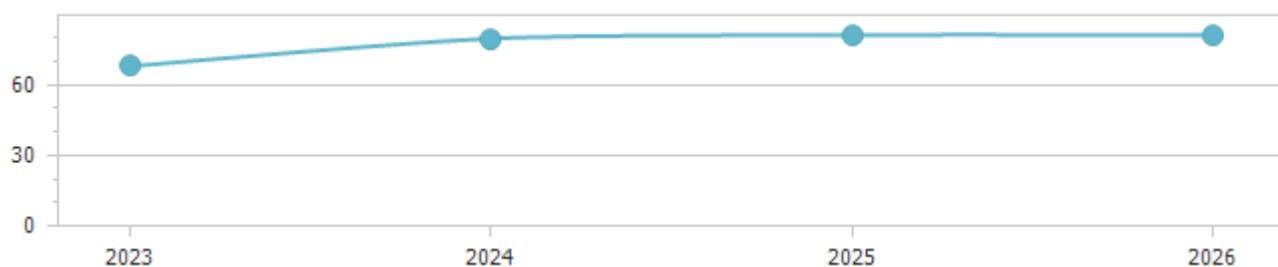


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	2.498.229,92	625,18	2.482.000,00	621,12	2.454.000,00	614,11	2.454.000,00	614,11
Popolazione	3.996		3.996		3.996		3.996	



### Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	2.232.595,48	67,99	2.225.000,00	79,67	2.205.000,00	81,16	2.205.000,00	81,16
Entrate correnti	3.283.567,72		2.792.684,22		2.717.020,99		2.717.020,99	



### Indicatore pressione tributaria

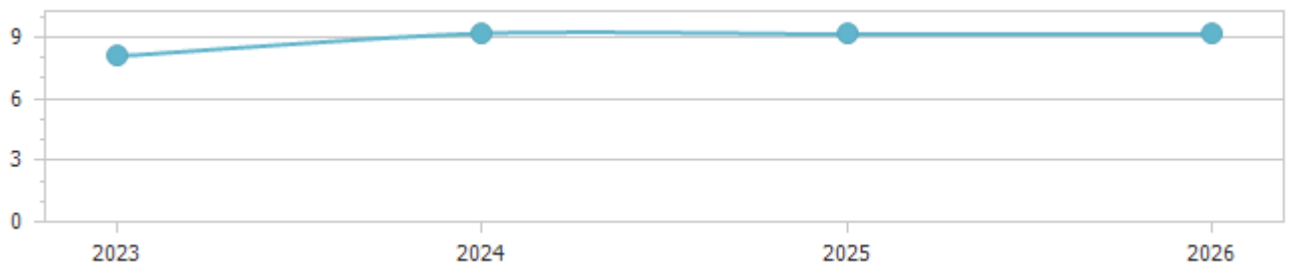
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	2.232.595,48	558,71	2.225.000,00	556,81	2.205.000,00	551,80	2.205.000,00	551,80
Popolazione	3.996		3.996		3.996		3.996	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo III	265.634,44	10,63	257.000,00	10,35	249.000,00	10,15	249.000,00	10,15
Titolo I + Titolo III	2.498.229,92		2.482.000,00		2.454.000,00		2.454.000,00	

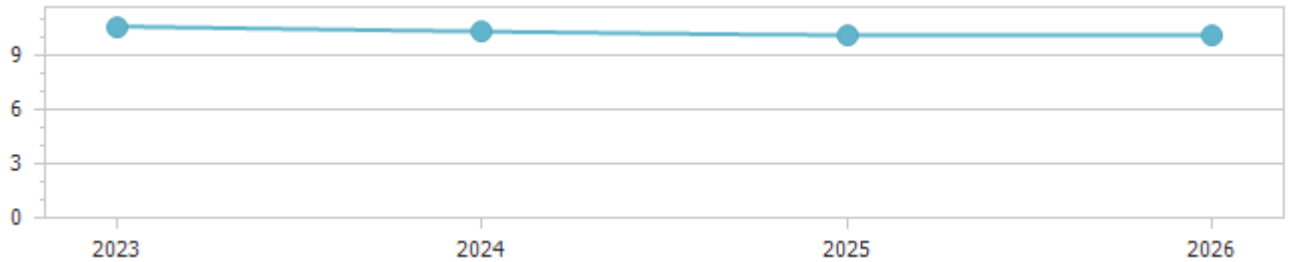


Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Entrate extratributarie	265.634,44	8,09	257.000,00	9,20	249.000,00	9,16	249.000,00	9,16
Entrate correnti	3.283.567,72		2.792.684,22		2.717.020,99		2.717.020,99	

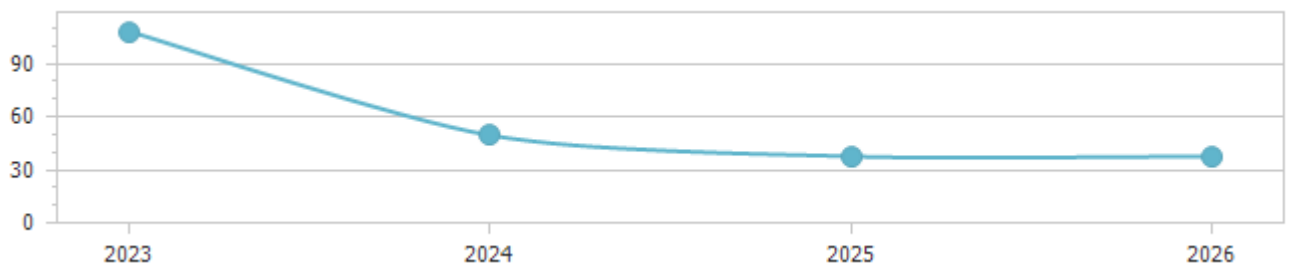


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie				
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026

Titolo III	265.634,44		257.000,00		249.000,00		249.000,00
		10,63		10,35		10,15	
Titolo I + Titolo III	2.498.229,92		2.482.000,00		2.454.000,00		2.454.000,00
							10,15

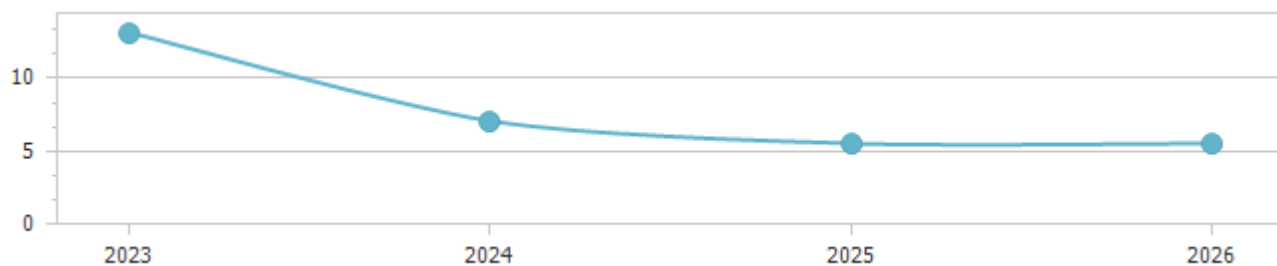


Indicatore intervento erariale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	432.273,92		198.084,22		150.420,99		150.420,99	
		108,18		49,57		37,64		37,64
Popolazione	3.996		3.996		3.996		3.996	

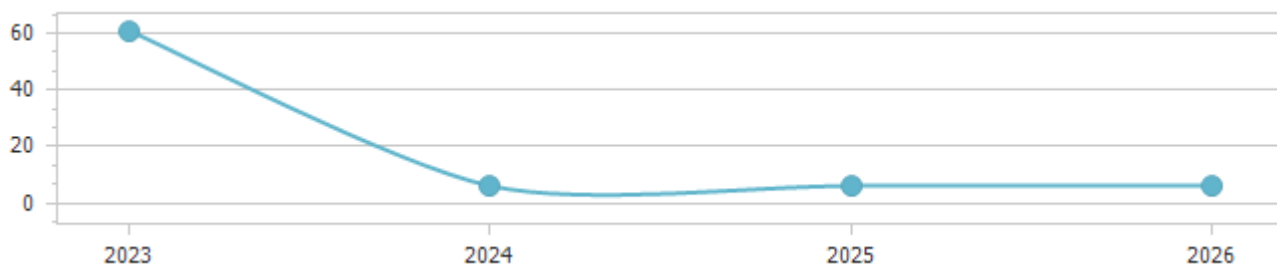


Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	432.273,92		198.084,22		150.420,99		150.420,99	
		13,16		7,09		5,54		5,54
Entrate correnti	3.283.567,72		2.792.684,22		2.717.020,99		2.717.020,99	





Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti Regionali	243.572,19	60,95	24.600,00	6,16	24.600,00	6,16	24.600,00	6,16
Popolazione	3.996		3.996		3.996		3.996	

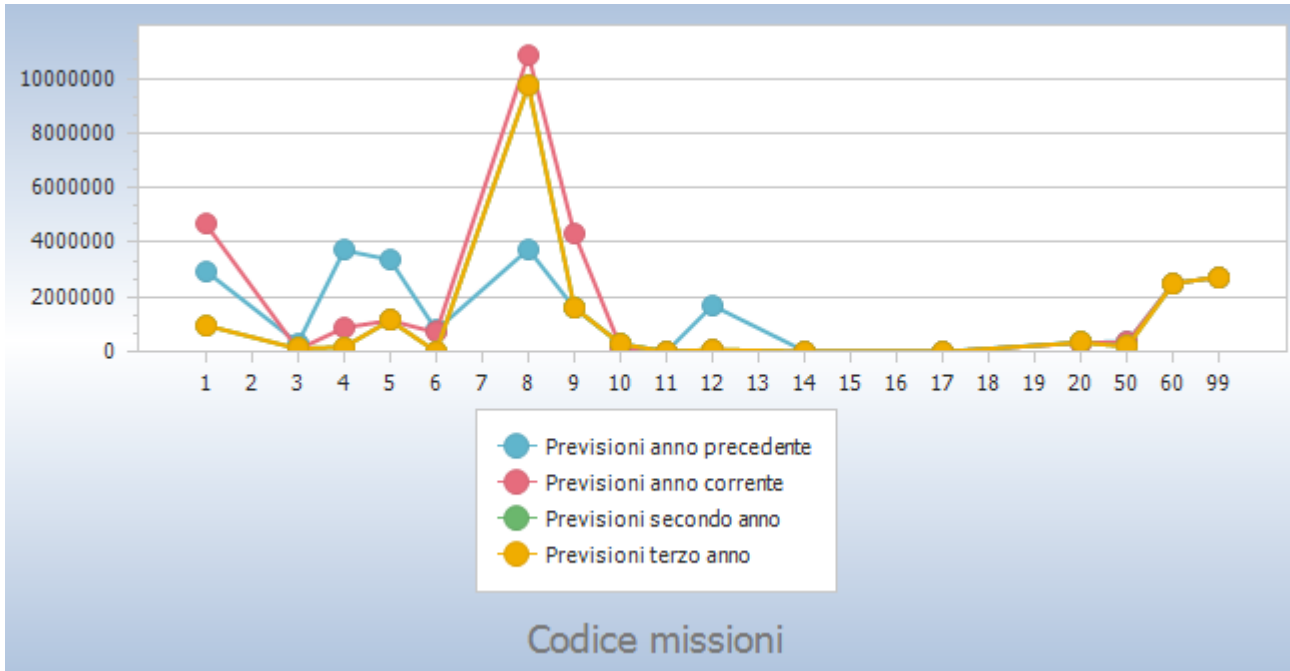


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023							
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.318.774,25	223.117,52	292.388,53	331.108,43	0,00	2.165.388,73
2	Trasferimenti correnti	24.262,50	0,00	35.545,35	55.657,71	39.000,00	154.465,56
3	Entrate extratributarie	153.501,99	600,00	10.550,00	15.549,96	0,00	180.201,95
4	Entrate in conto capitale	114.878,49	17.669,27	126.440,15	332.960,11	3.543.547,96	4.135.495,98
6	Accensione Prestiti	2.182,46	0,00	0,00	0,00	0,00	2.182,46
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
<b>Totale</b>		<b>1.613.599,69</b>	<b>241.386,79</b>	<b>464.924,03</b>	<b>735.276,21</b>	<b>3.585.547,96</b>	<b>6.640.734,68</b>

## 12. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	980.048,16	912.484,19	2.949.890,18	4.668.278,23	965.732,23	965.732,23	+58,25
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	101.061,34	100.696,90	323.300,00	82.000,00	110.000,00	110.000,00	-74,64
4 Istruzione e diritto allo studio							
	369.666,31	518.314,06	3.710.913,85	880.729,00	173.229,00	173.229,00	-76,27
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	4.602,44	14.363,11	3.367.197,21	1.144.000,00	1.144.000,00	1.144.000,00	-66,03
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	8.345,90	68.800,85	790.521,01	701.000,00	1.000,00	1.000,00	-11,32
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	68.805,93	77.713,58	3.747.806,83	10.859.000,00	9.741.000,00	9.741.000,00	+189,74
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	679.207,51	620.956,34	1.596.008,77	4.315.500,00	1.615.500,00	1.615.500,00	+170,39
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	296.232,97	277.282,40	302.762,58	173.050,00	287.234,60	287.234,60	-42,84
11 Soccorso civile							
	1.500,00	1.500,00	2.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-25,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	234.338,24	329.841,83	1.692.464,90	65.500,00	79.000,00	79.000,00	-96,13
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	343.620,01	328.510,26	336.412,31	336.412,31	-4,40
50 Debito pubblico							
	382.657,98	358.505,88	353.904,65	356.541,00	187.520,00	187.520,00	+0,74
60 Anticipazioni finanziarie							
	1.712.970,55	963.202,69	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00

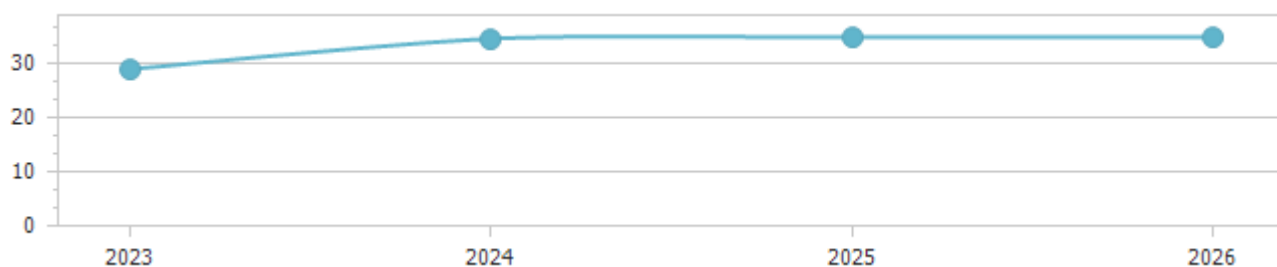
99 Servizi per conto terzi							
	426.164,08	508.184,64	2.735.000,00	2.735.000,00	2.735.000,00	2.735.000,00	0,00
<b>Totale</b>	5.265.601,41	4.751.846,47	24.441.389,99	28.810.608,49	19.877.128,14	19.877.128,14	



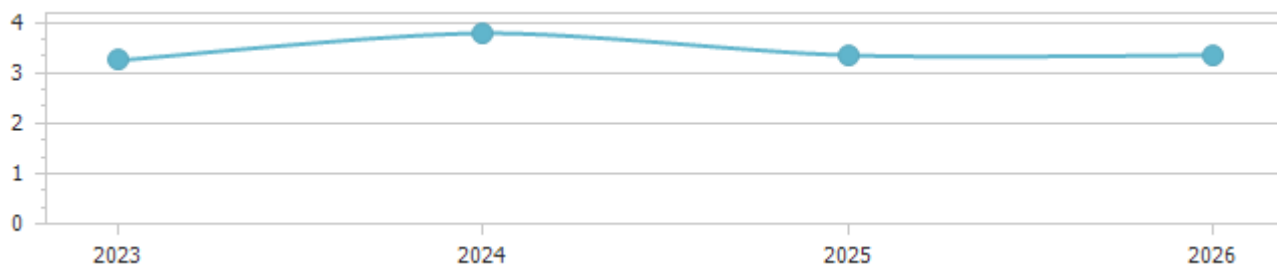
<b>Esercizio 2024 - Missione</b>		<b>Titolo I</b>	<b>Titolo II</b>	<b>Titolo III</b>	<b>Titolo IV</b>	<b>Titolo V</b>
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	944.194,23	3.724.084,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	81.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	157.729,00	723.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	15.000,00	1.129.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.000,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.000,00	10.853.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	615.500,00	3.700.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	163.050,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	65.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	327.194,86	1.315,40	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	93.538,00	0,00	0,00	263.003,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>2.471.206,09</b>	<b>20.841.399,40</b>	<b>0,00</b>	<b>263.003,00</b>	<b>2.500.000,00</b>

## Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa di personale	811.631,23	28,91	749.790,00	34,50	782.900,00	34,76	782.900,00	34,76
Spesa corrente	2.807.562,78		2.173.387,49		2.252.207,54		2.252.207,54	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Interessi passivi	101.057,88	3,25	93.538,00	3,79	85.418,00	3,35	85.418,00	3,35
Spesa corrente	3.105.381,38		2.471.206,09		2.550.026,14		2.550.026,14	

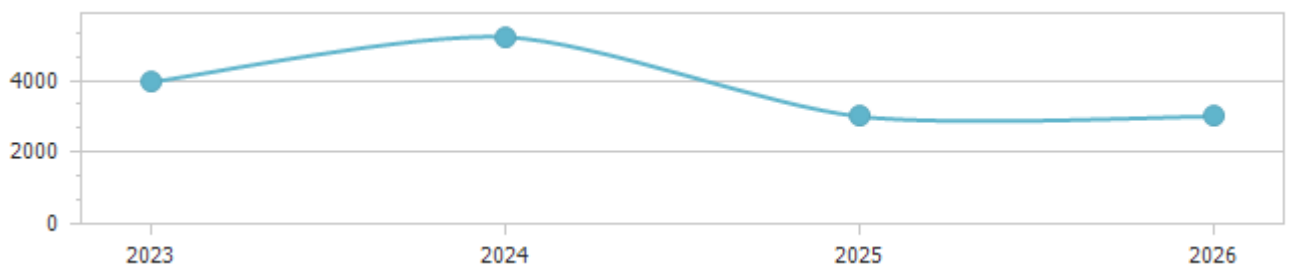


## Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti correnti	95.667,90	3,08	77.051,00	3,12	74.479,00	2,92	74.479,00	2,92
Spesa corrente	3.105.381,38		2.471.206,09		2.550.026,14		2.550.026,14	

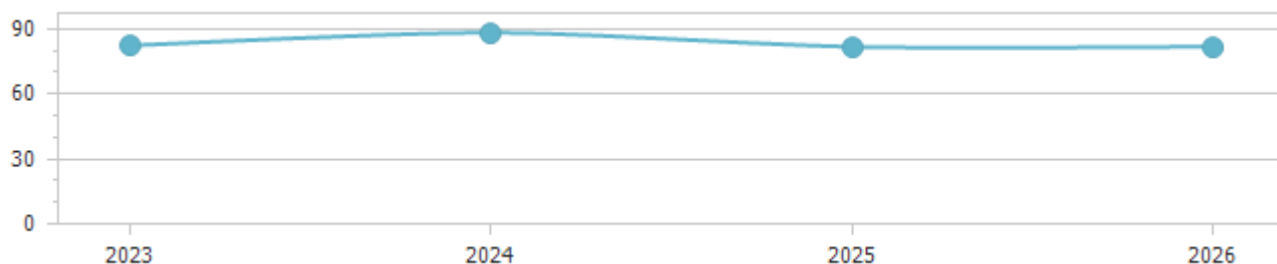


Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo II – Spesa in c/capitale	15.848.161,84	3.966,01	20.841.399,40	5.215,57	11.990.000,00	3.000,50	11.990.000,00	3.000,50
Popolazione	3.996		3.996		3.996		3.996	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa c/capitale	15.848.161,84	82,52	20.841.399,40	88,40	11.990.000,00	81,89	11.990.000,00	81,89

Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsoprestiti	19.206.389,99	23.575.608,49	14.642.128,14	14.642.128,14
--	---------------	---------------	---------------	---------------



### Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023

Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	0,00	51.243,94	88.745,59	66.237,59	362.466,07	568.693,19
2	Spese in conto capitale	68.014,75	0,00	4.109,34	26.982,04	4.845.522,57	4.944.628,70
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	22.016,51	600,00	0,00	22.616,51
<b>Totale</b>		<b>68.014,75</b>	<b>51.243,94</b>	<b>114.871,44</b>	<b>93.819,63</b>	<b>5.207.988,64</b>	<b>5.535.938,40</b>

### Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00

Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------



## SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

<b>Missione</b>	
<b>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	
<b>Programmi</b>	
<b>Programma 01.01 Organi istituzionali</b>	
	<b>Finalità</b>
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.	
	<b>Obiettivi</b>
Nel prossimo triennio si continueranno ad affinare tecniche gestionali sinergiche e basate sulla massima comunicazione interna finalizzate al conseguimento di economie interne e al superamento di antichi retaggi storico-culturali nell'erogazione dei propri servizi. Ciò potrà avvenire anche e soprattutto sfruttando la maggiori risorse da PNRR. Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"><li>- massimo grado di flessibilità operativo-gestionale;</li><li>- ottimizzazione dei processi interni di comunicazione dati ed elaborazione dei medesimi al fine di ridurre al minimo gli adempimenti a carico dei cittadini;</li><li>- costante informazione esterna degli atti, procedimenti, modulistiche;</li><li>- massima trasparenza nei rapporti con i cittadini nel reciproco rispetto dei ruoli;</li><li>- aggiornamento e formazione interna sulle più recenti disposizioni normative di settore al fine di rendere sempre più adeguata e corretta l'azione gestionale;</li></ul>	

- aggiornamento di tutti i regolamenti dell'Ente e predisposizione dei nuovi regolamenti necessari alla gestione.
- pubblicazione completa di tutti gli atti e i procedimenti richiesti sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale;
- definizione dei procedimenti e degli atti dell'Ente secondo le ultime disposizioni in materia di digitalizzazione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	124.110,38	131.037,96	290.402,68	3.717.350,00	123.266,00	123.266,00	+1.180,07

#### Programma 01.02 Segreteria generale

Finalità							
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica.							
Obiettivi							
Si tratta di servizi per lo più rivolti ai dipendenti ed amministrativi in generale, ad esclusione delle attività di rogito riservate al pubblico ufficiale. Si dovranno porre in essere tutti i procedimenti migliorativi degli standard di qualità e quantità delle informazioni esterne, oltre agli adempimenti normativi in materia di gestione complessiva dell'ente. Tutte le nuove disposizioni inerenti la struttura organizzativa nel suo complesso saranno condensate nella stesura del PIAO che sarà approvato definitivamente dopo l'approvazione del bilancio 2024/2026.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	205.867,32	258.991,53	472.900,48	272.490,00	244.600,00	244.600,00	-42,38

#### Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità							
Questo servizio si dovrà misurare con una nuova dimensione operativa rivalutandone la presenza sul territorio comunale. La struttura opera con una sola unità le diverse competenze non riescono ad essere evase per quanto lo sforzo umano e personale sia notevole e di buon livello, considerate le prescrizioni di legge in materia di personale degli enti locali. Peraltro nel triennio di riferimento dovranno essere adottate tutte le misure contenitive della spesa e adoperarsi per recuperare le quote di disavanzo da rendiconto 2021, già abbondantemente recuperate in sede di rendiconto 2022.							
Obiettivi							
Utilizzare al massimo le risorse effettivamente disponibili con una allocazione delle risorse in entrata per specifica competenza e secondo il reale gettito delle medesime in ossequio ai nuovi principi contabili. Attivare le diverse possibilità di riallocazione delle risorse e di effettivo incasso delle medesime al fine di migliorare il risultato di amministrazione. Monitorare costantemente la situazione economico-finanziaria dell'ente al fine di individuare eventuali e necessari correttivi in relazione al Piano di rientro triennale predisposto per il recupero del disavanzo 2021. Inoltre, si fornirà il massimo supporto relativo ai corretti stanziamenti, monitoraggi, controlli e rendicontazione sulle risorse rivenienti dal PNRR come evidenziato nel presente atto. Si darà il massimo supporto al Settore Tecnico e all'Organo di revisione in materia di predisposizione degli atti relativi al monitoraggio degli interventi finanziati dal PNRR.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	360.672,39	282.419,02	285.423,00	258.000,00	258.000,00	258.000,00	-9,61

#### Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

<b>Finalità</b>							
<p>Il triennio sarà fortemente caratterizzato dalla massima concentrazione tesa all'individuazione e recupero della evasione ed elusione fiscale.</p> <p>Sarà garantito il massimo supporto tecnico-amministrativo alle diverse attività didattiche con la messa a disposizione di risorse umane e finanziarie come per gli anni precedenti.</p> <p>Il nuovo responsabile dovrà dare il massimo impulso alla lotta contro l'evasione e l'elusione tributaria al fine di garantire maggiori flussi di cassa e migliorare il risultato finale dell'ente, considerata la quota di disavanzo di amministrazione 2021 da recuperare.</p>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>I servizi sono quelli di supporto anche ai cittadini in mater di informazione corretta sui loro obblighi tributari. attraverso la contribuzione minima degli utenti in considerazione dell'importanza sociale dei servizi erogati.</p> <p>Si darà impulso alla massima informazione agli utenti con i più moderni mezzi di comunicazione, di pagamento e di conoscenza della loro situazione tributaria nei confronti dell'Ente.</p> <p>Al fine di recuperare sia il gettito di flussi finanziari in entrata relativi ai crediti di natura tributaria e patrimoniale, si effettueranno gli accertamenti relativi agli ultimi 2-3 anni in scadenza per accelerare il processo di incasso delle maggiori somme dovute per evasione/elusione.</p>							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023</b>
	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	5.929,22	3.587,12	17.000,00	42.500,00	3.500,00	3.500,00	+150,00

#### **Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

<b>Finalità</b>							
<p>Il comune sarà sempre più coinvolto nella continua ricerca di adeguate fonti di finanziamento tese ad accrescere e conservare il valore culturale del proprio patrimonio.</p> <p>Il Comune di Corsi si porrà sempre al fianco di tutte quelle associazioni o cittadini che intenderanno impegnarsi in attività culturali, garantendo prestazioni logistiche e di attrezzature nei limiti delle disponibilità delle risorse umane e strumentali.</p>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>L'ente si è candidato con diversi progetti tanto per attingere alle risorse del PNRR, come dettagliato nell'ambito strategico del presente documento, che su altri fronti di finanziamenti esterni come riportato nel Piano delle Opere pubbliche, che sarà oggetto di aggiornamento in sede di approvazione definitiva del Bilancio di previsione 2024-2026.</p> <p>Il Comune si sforzerà di assicurare la massima assistenza tecnico-burocratica oltre alla fornitura di materiale e attrezzature di sua proprietà da metter a disposizione per le diverse manifestazioni ed eventi in generale.</p> <p>Con l'utilizzo di residue risorse rivenienti da finanziamenti esterni si provvederà ad ultimare e completare eventuali attrezzature occorrenti nei locali o immobili di proprietà comunale.</p>							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023</b>
	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	60.720,93	15.163,17	1.243.327,15	137.072,00	103.500,00	103.500,00	-88,98

#### **Programma 01.06 Ufficio tecnico**

<b>Finalità</b>							
<p>Si garantirà la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e del patrimonio dell'ente in generale.</p> <p>Le esigue risorse non consentiranno ulteriori investimenti, ma consentiranno l'utilizzo degli impianti nel massimo rispetto delle norme in mater di sicurezza.</p>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>Gli impianti sportivi sono utilizzati dagli utenti ai quali vengono richieste solo le forniture per le utenze di funzionamento. Di concerto con altre associazioni esistenti sul territorio si garantirà il massimo utilizzo della attrezzature a disposizione.</p> <p>Il servizio dovrà essere attento ad intercettare tutte le forme di finanziamento esogene alle risorse ordinarie dell'ente per garantire una gestione oculata e puntuale per il mantenimento di standard qualitativi di buon livello.</p> <p>Gli obiettivi strategici, relativi alle opere finanziate dal PNRR, sono concentrate in questa missione e saranno oggetto della massima attenzione in relazione alle linee guida ministeriali e della Corte dei Conti in materia di monitoraggio costante e relativi controlli.</p>							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	155.033,08	141.203,22	259.094,67	178.366,23	183.366,23	183.366,23	-31,16

#### Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità							
<p>In tale settore l'attività dell'Ente, come già anticipato per altri settori, nel prossimo triennio dovrà essere sempre proteso alla massima collaborazione anche con i privati al fine di sostenere sinergicamente le diverse attività annuali che mettono in risalto le peculiarità della nostra cittadina.</p> <p>L'ufficio elettorale rimane assegnato per competenza e specifica esperienza al dott. Bisconti Benvenuto.</p>							
Obiettivi							
<p>I servizi saranno improntati alla massima efficienza ed efficacia considerata la particolarità dell'utenza interna ed esterna in modo tale da venire incontro a tutte le necessità dei cittadini.</p> <p>Nel 2024 si affronterà la consultazione amministrativa per il rinnovo del Consiglio comunale con somme a carico del bilancio dell'ente come appositamente stanziate.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	64.846,36	50.568,92	48.600,00	59.500,00	44.500,00	44.500,00	+22,43

#### Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	195.619,00	0,00	0,00	0,00	0,00

#### Programma 01.11 Altri servizi generali

Finalità							
<p>In questo settore l'azione amministrativa sarà improntata nella massima snellezza delle procedure al fine di rendere meno gravosa e lenta l'attività istruttoria ed autorizzatoria.</p> <p>Saranno sempre più snellite le procedure interne per dare il massimo supporto a coloro i quali volessero intraprendere una nuova attività o, comunque, avessero bisogno dei servizi comunali.</p>							
Obiettivi							
<p>Gli uffici provvedono a garantire i servizi necessari all'espletamento delle funzioni di competenza, individuando soluzioni anche informatizzate più adeguate e moderne al fine di rendere sempre più efficaci i procedimenti assegnati.</p> <p>Anche in tal senso saranno sfruttate al massimo le risorse inerenti la digitalizzazione delle procedure dell'ente come da finanziamenti specifici del PNRR.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.868,48	29.513,25	137.523,20	3.000,00	5.000,00	5.000,00	-97,82

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	980.048,16	912.484,19	2.949.890,18	4.668.278,23	965.732,23	965.732,23	

Missione							
<b>03 Ordine pubblico e sicurezza</b>							
Programmi							
<b>Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa</b>							
<b>Finalità</b>							
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.							
<b>Obiettivi</b>							
L'ufficio è dotato di n. 2 unità e alla fine del 2023 è previsto un pensionamento di una unità da sostituire con analoga figura di Area, come riportato nella sezione 3.3 PIAO approvato relativo ai fabbisogni del personale.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	101.061,34	100.696,90	75.800,00	82.000,00	110.000,00	110.000,00	+8,18
<b>Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	247.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>101.061,34</b>	<b>100.696,90</b>	<b>323.300,00</b>	<b>82.000,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>110.000,00</b>	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
<b>Finalità</b>							
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.							
<b>Obiettivi</b>							
Si tratta di garantire gli interventi manutentivi di carattere ordinario e straordinario, oltre a tutti i servizi complementari relativi alla migliore organizzazione dei servizi di supporto, quali la mensa scolastica e il trasporto scolastico. Si tratterà nel corso del triennio di modulare al meglio i servizi esternalizzati, relativi alla gestione della mensa scolastica e dei trasporti scolastici, anche al fine di contenerne al massimo i costi di gestione che sono notevolmente lievitati a partire dal 2022.							
<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023</b>	
<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>		
<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>					
28.822,38	37.032,06	15.929,00	16.729,00	29.229,00	29.229,00	+5,02	

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
<b>Finalità</b>							
Si tratta di garantire gli interventi manutentivi di carattere ordinario e straordinario, oltre a tutti i servizi complementari. Le scelte gestionali sono quelle concordate costantemente con la direzione dell'istituto comprensivo.							
<b>Obiettivi</b>							
Gli investimenti sono di natura esogena e sono del tutto evidenti quanti interventi straordinari sono stati effettuati sul patrimonio scolastico negli ultimi anni. Si garantiranno le manutenzioni ordinarie di competenza. Nel piano delle OO.PP. sono previsti diversi interventi strutturali, fra cui la costruzione di una nuova palestra.							
<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023</b>	
<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>		
<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>					
256.577,56	404.222,74	3.595.484,85	47.000,00	47.000,00	47.000,00	-98,69	

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
<b>Finalità</b>							
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.							
<b>Obiettivi</b>							
Gestione dei servizi connessi con l'assistenza scolastica refezione scolastica e del servizio di trasporto scolastico. Adempimenti connessi con il diritto allo studio secondo la normativa vigente per il mantenimento degli attuali livelli di servizi. Si garantirà in tempi brevi l'erogazione dei servizi per i quali l'ente usufruisce di contributi specifici regionali, oltre alle attività di supporto costante nella complessiva gestione di un settore di fondamentale importanza.							
<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio</b>	

	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	2024 rispetto all'esercizio 2023
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	81.034,37	76.229,66	97.500,00	96.000,00	96.000,00	96.000,00	-1,54

**Programma 04.07 Diritto allo studio**

<b>Finalità</b>							
I programma del diritto allo studio utilizza i contributi regionali di riferimento.							
<b>Obiettivi</b>							
Garantire la massima speditezza dei relativi procedimenti in modo tale da espletare i conseguenti servizi nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.232,00	829,60	2.000,00	721.000,00	1.000,00	1.000,00	+35.950,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>369.666,31</b>	<b>518.314,06</b>	<b>3.710.913,85</b>	<b>880.729,00</b>	<b>173.229,00</b>	<b>173.229,00</b>	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Finalità						
	L'impegno dell'Amministrazione in tale settore è caratterizzato dal massimo sforzo organizzativo con diversi progetti orientati al recupero della vocazione storico-culturale- economica del territorio.						
	Obiettivi						
	Diversi interventi sono previsti nel Piano delle opere pubbliche che sarà oggetto di aggiornamento in sede di approvazione del relativo bilancio di previsione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	1.759.913,21	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Finalità						
	Si cercherà il costante coinvolgimento di associazioni e cittadini al fine di attivare sul territorio manifestazioni ed interventi culturali adeguati.						
	Obiettivi						
	Anche in tale campo nel Piano delle opere pubbliche sono stati individuati interventi mirati e specifici, oltre a misure ed attività che hanno intercettato specifici finanziamenti esogeni al bilancio dell' Ente.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
Impegni	Impegni	Previsioni					
	4.602,44	14.363,11	1.607.284,00	1.144.000,00	1.144.000,00	1.144.000,00	-28,82

Totale							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
Impegni	Impegni	Previsioni					
4.602,44	14.363,11	3.367.197,21	1.144.000,00	1.144.000,00	1.144.000,00		



Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Finalità						
	Questo particolare settore oltre alla manutenzione degli impianti sportivi disponibili e all'utilizzo minimamente oneroso concesso dei medesimi, quale forma concreta di sostegno e contributo alle discipline sportive esercitate sul territorio, sarà attenzionate per quanto non si disponga che di poche risorse ordinarie per eventi che, comunque, sono organizzati con l'ausilio e l'organizzazione di associazioni del territorio.						
	Obiettivi						
Nel 2024 proseguiranno i lavori di ristrutturazione del campo sportivo comunale con finanziamenti mirati e specifici che l'ente ha saputo intercettare.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	99,25	68.800,85	782.860,78	701.000,00	1.000,00	1.000,00	-10,46
Programma 06.02 Giovani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.246,65	0,00	7.660,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.345,90	68.800,85	790.521,01	701.000,00	1.000,00	1.000,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Finalità						
	E' una attività di costante ricerca delle migliori soluzioni urbanistiche al fine di organizzare al meglio il territorio comunale nel suo complesso.						
	Obiettivi						
Si tratta di strumenti di pianificazione che avranno una incidenza diretta ed indiretta su tali tipi di spesa. Nel Programma delle opere pubbliche saranno diversi gli interventi previsti, anche utilizzando le risorse straordinarie del PNRR per le quali l'ente ha candidato diversi progetti.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	68.805,93	77.713,58	3.747.806,83	10.859.000,00	9.741.000,00	9.741.000,00	+189,74

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>68.805,93</b>	<b>77.713,58</b>	<b>3.747.806,83</b>	<b>10.859.000,00</b>	<b>9.741.000,00</b>	<b>9.741.000,00</b>	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.500,00	0,00	71.189,32	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 09.03 Rifiuti							
Finalità							
Le attività amministrative riservate dalle norme di legge. Non vi sono scelte discrezionali in materia gestionale riservate all'ente locale. Le somme previste rispecchiano il piano Tari, come per legge e come da Pef approvato dalla competente autorità. dal 2024, come da disposizioni specifiche, si potrà rimodulare il PEF sulla base dei dati consuntivi dei primi due anni.							
Obiettivi							
Azione di costante controllo delle attività di competenza comunale, per quanto relative e molto derivate. nel corso del 2023 si sta espletando ed ultimando la gara-ponte del servizio di RSU con relativo affidamento del servizio.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	669.680,55	616.855,15	712.819,45	610.000,00	610.000,00	610.000,00	-14,42

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
Finalità							
Si tratta di risorse che si devono prevedere quale quota per partecipazione a bacini di autorità territoriali.							
Obiettivi							
Mantenere un costante rapporto con le autorità preposte.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	801.500,00	2.701.500,00	1.500,00	1.500,00	+237,06

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
Finalità							
Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.							
Obiettivi							
Sarà attentamente monitorato il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani che è diventato eccessivamente oneroso e non solo per questo Comune. Tutta l'azione amministrativa sarà tesa ad individuare massime economie gestionali nel più rigido rispetto dell'ambiente e della sua salvaguardia.							

Si dovranno mettere in campo le migliori soluzioni che devono tendere a rendere meno onerosa la gestione del complessivo ciclo dei rifiuti.

La salvaguardia dell'ambiente e più in generale delle risorse naturali disponibili dal nostro Comune devono essere riguardate, riservate ed essere oggetto di attribuzione di risorse adeguate alla loro conservazione.

Il piano delle opere pubbliche prevederà interventi strutturali in tale ambito.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.026,96	4.101,19	4.500,00	1.004.000,00	1.004.000,00	1.004.000,00	+22.211,11

**Programma 09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	679.207,51	620.956,34	1.596.008,77	4.315.500,00	1.615.500,00	1.615.500,00	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilità'							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali							
Finalità							
<p>Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.</p> <p>Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.</p>							
Obiettivi							
<p>Si prevedono interventi di sistemazione della viabilità del centro e dell'abitato in genere al fine di mantenere perfettamente efficienti le vie di comunicazione.</p> <p>Studio di forme di gestione e messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione, anche con ipotesi concrete di trasformazione degli impianti di pubblica illuminazione tesi a rendere più efficiente il servizio contenendo i costi di gestione.</p> <p>Si garantirà la migliore mobilità possibile dei cittadini all'interno del territorio comunale e sovracomunale, tenuto conto delle risorse disponibili.</p> <p>Saranno eseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in relazione alle esigenze che, di volta in volta, si manifesteranno, oltre che sulla base di specifici programmi di intervento.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	296.232,97	277.282,40	302.712,58	173.000,00	287.184,60	287.184,60	-42,85

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>296.232,97</b>	<b>277.282,40</b>	<b>302.762,58</b>	<b>173.050,00</b>	<b>287.234,60</b>	<b>287.234,60</b>	

Missione							
<b>11 Soccorso civile</b>							
Programmi							
<b>Programma 11.01 Sistema di protezione civile</b>							
	Finalità						
	Si conferma il sostegno alle diverse forme di volontariato presenti sul territorio e soprattutto nell'ambito dei servizi di protezione civile.						
	Obiettivi						
Si garantirà il costante contatto con l'Associazione presente sul territorio e gestire sinergicamente gli eventuali interventi e servizi non solo in caso di calamità naturali ma anche in altri procedimenti che potranno essere individuati e concordati..							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.500,00	1.500,00	2.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-25,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	56.415,32	49.500,00	65.738,67	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.02 Interventi per la disabilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	9.837,73	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
Finalità							
Le presenti attività sono svolte principalmente dal Consorzio dell'Ambito territoriale sociale di Maglie.							
Obiettivi							
L'ente deve garantire tutte le attività ed i procedimenti di competenza al fine di attivare tutte le azioni consentite dalle specifiche norme in materia di utilizzo di risorse umane per Reddito di cittadinanza, di inclusione o per altri interventi mirati a tali obiettivi.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	41.917,47	65.745,00	86.029,25	32.500,00	46.000,00	46.000,00	-62,22

Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	37.810,15	31.142,41	112.217,19	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
Finalità							
Fino agli anni precedenti questo Servizio molto importante era gestito direttamente dall'ente con proprie risorse umane dedicate esclusivamente. A partire dal 2017 l'ente ha fatto la scelta della gestione diretta provvedendo ad individuare una unità lavorativa dedicata principalmente a tale servizio. Nel corso del 2019 si conclude una procedura concorsuale a tempo indeterminato, che nel frattempo è stato portato a tempo pieno vista l'importanza della funzione..							
Obiettivi							
Avendo assegnato una unità a tale importante servizio, per quanto non in modo esclusivo, di garantiranno tutte le attività di manutenzione ordinaria, oltre all'ampliamento del cimitero comunale attraverso la vendita dei nuovi loculi in modo tale da autofinanziare l'opera.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	98.195,30	183.454,42	1.418.642,06	33.000,00	33.000,00	33.000,00	-97,67
--	-----------	------------	--------------	-----------	-----------	-----------	--------

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>234.338,24</b>	<b>329.841,83</b>	<b>1.692.464,90</b>	<b>65.500,00</b>	<b>79.000,00</b>	<b>79.000,00</b>	



Missione							
14 Sviluppo economico e competitivita'							
Programmi							
Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Missione							
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Programmi							
Programma 17.01 Fonti energetiche							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Finalità						
	Si tratta di interventi di urgenza non programmabili e previsti dalla norma. E' una previsione tecnica che il legislatore impone agli enti per far fronte alle necessità gestionali previste dalla stessa normativa.						
	Obiettivi						
Si tratta di servizi finanziari interni relativi agli utilizzi dettati dal Tuel per particolari situazioni oggettive dell'ente che possono comprenderne gli utilizzi.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	10.394,64	17.876,26	25.778,31	25.778,31	+71,98

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Finalità						
	E' un fondo di recente costituzione in ottemperanza alle nuove disposizioni legislative in materia di contabilità degli enti locali. Il fondo deve esser costantemente adeguato al profilo di rischio dell'ente e soprattutto deve essere quantificato prudenzialmente rispetto alle entrate considerate e alla loro effettiva esigibilità.						
	Obiettivi						
Il FCDE nel rendiconto 2019 è stato calcolato con il metodo normale ed ha generato un disavanzo tecnico da ripartire in quote annuali di 15 anni . Va garantito il costante monitoraggio dei flussi di cassa al fine di garantire una maggiore percentuale di incassi che possano liberare risorse per l'ente e riequilibrare la liquidità disponibile.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	299.514,00	299.134,00	299.134,00	299.134,00	-0,13

Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	33.711,37	11.500,00	11.500,00	11.500,00	-65,89

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	343.620,01	328.510,26	336.412,31	336.412,31	

Missione							
<b>50 Debito pubblico</b>							
Programmi							
<b>Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>							
	Finalità						
	Si tratta del rimborso delle quote dovute sul complessivo indebitamento dell'ente. Si riferisce agli oneri sostenuti per quota capitale per tutta l'attività dell'ente e, ovviamente, per i finanziamenti ancora in corso.						
	Obiettivi						
Va monitorata l'incidenza di tale spesa al fine di garantire il rispetto dei limiti imposti dalla legge. Si dà atto che nel 2024 terminerà il pagamento delle rate per ammortamento del prestito obbligazionario, B.O.C. 2004/2024, con importante recupero di risorse al bilancio comunale.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	163.207,22	117.884,36	101.057,88	93.538,00	85.418,00	85.418,00	-7,44
<b>Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>							
	Finalità						
	Si tratta di obbligazioni sottoscritte dall'ente con relativo rilascio di delegazione di pagamento come per legge.						
	Obiettivi						
Si tratta l'indebitamento da rimborsare per quote come da relativi piani di ammortamento e gli uffici devono garantire il rispetto delle scadenze come previste e sottoscritte. Nel 2024 il BOC ventennale 2004-2024 si estinguerà definitivamente con recupero di tali importanti risorse al bilancio comunale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	219.450,76	240.621,52	252.846,77	263.003,00	102.102,00	102.102,00	+4,02
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	382.657,98	358.505,88	353.904,65	356.541,00	187.520,00	187.520,00	

Missione							
<b>60 Anticipazioni finanziarie</b>							
Programmi							
<b>Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria</b>							
	Finalità						
	L'anticipazione di tesoreria è quella prevista per legge che, come avvenuto per gli anni precedenti, si attesta sui 5/12 delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario approvato.						
	Obiettivi						
L'ente fa ancora ricorso, ultimamente in modo saltuario e per garantire la tempestività dei pagamenti, a tale forma di finanziamento a breve termine ed è impegnato fin dal 2016 ad individuare attività che rendano irreversibile la tendenza al costante ricorso a questa forma di finanziamento. Si evidenzia che l'obiettivo rimane quello di possibile minore ricorso anche al fine di evitare eccessivi gravami sul bilancio per i relativi interessi passivi.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.712.970,55	963.202,69	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.712.970,55	963.202,69	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Finalità						
	Si tratta di movimentazioni finanziare disciplinate nel dettaglio dai nuovi principi contabili						
	Obiettivi						
Si deve garantire la corretta gestione di tali poste secondo le specifiche disposizioni di legge.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	426.164,08	508.184,64	2.735.000,00	2.735.000,00	2.735.000,00	2.735.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>426.164,08</b>	<b>508.184,64</b>	<b>2.735.000,00</b>	<b>2.735.000,00</b>	<b>2.735.000,00</b>	<b>2.735.000,00</b>	

## **SEZIONE OPERATIVA - parte 2**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

### **PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.**

1. Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a), D. Lgs. 36/2023;

3. In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

4. In questa sede si comunica che con deliberazione n. 26 del 30.03.2023 la Giunta comunale ha approvato il Piano triennale e annuale Riepilogativo, 2023-2025, delle opere pubbliche.

5. Si specifica che il presente documento è aggiornato agli ultimi inserimenti di opere come riportati

rispettivamente nel Titolo IV della entrata e nel Titolo II della spesa.

In sede di aggiornamento di tale documento, nella sessione di approvazione del relativo bilancio di previsione, il programma sarà aggiornato con apposita delibera di G.C. ed allegato al presente documento anche secondo le eventuali indicazioni che il Consiglio comunale vorrà approvare e secondo le nuove disposizione del Nuovo Codice dei Contratti, D. Lgs 36/2023.

## PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

In materia di personale dipendente, questo Ente ha completato nel 2017 il piano delle stabilizzazioni di tutto il personale LSU di concerto con le determinazioni della Regione Puglia.

La giunta comunale con deliberazione n. 17 della seduta odierna del 06.03.2023, 31.05.2021, ha approvato la Sezione 3.3 del PIAO, approvato con deliberazione di G.C. n. 60 del 21.06.2023, relativo alla programmazione del personale e la nuova dotazione organica per il triennio 2023/2025 cui, per l'esercizio 2023, si darà attuazione entro la fine dello stesso esercizio adeguando le procedure sulla base delle linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

La nuova programmazione tiene conto anche delle nuove disposizioni contenute nel CCNL di settore di recente sottoscritto e delle limitazioni in materia di spesa di personale di cui al DM 17/04/2020.

In sede di aggiornamento si provvederà a rimodulare tale Piano, come contenuto nel prossimo PIAO 2024-2026.

### EQUILIBRI DI BILANCIO.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	73.241,69			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	110.659,73	83.892,85	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.792.684,22	2.717.020,99	2.717.020,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.471.206,09	2.550.026,14	2.550.026,14
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		297.818,60	297.818,60	297.818,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	263.003,00	102.102,00	102.102,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-52.184,60</b>	<b>-19.000,00</b>	<b>64.892,85</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				



H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	52.184,600	19.000,00	19.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>83.892,85</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	20.893.584,00	12.009.000,00	12.009.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	52.184,60	19.000,00	19.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	20.841.399,40	11.990.000,00	11.990.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>83.892,85</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		-38.184,60	0,00	83.892,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-38.184,60</b>	<b>0,00</b>	<b>83.892,85</b>

## **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2023-2025 e i conseguenti riflessi finanziari dell'adozione del lo stesso saranno riportati nello strumento finanziario di previsione non appena si avranno notizie più certe circa la effettiva realizzazione delle alienazioni previste.

Con deliberazione di G.C. n. 31 del 12.04.2023 è stato deliberato il definitivo Piano delle valorizzazioni e alienazioni con particolare riferimento al 2023.

Anche tale Piano sarà oggetto di revisione in sede di approvazione finale del Bilancio di previsione 2024-2026.

## **PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

Il D.Lgs. 36/2023, entrato in vigore il 1° luglio 2023, all'art. 37 ha riformulato la previsione di tale documento insieme al programma triennale delle Opere Pubbliche.

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

In sede di approvazione finale del bilancio di previsione 2024-2026 si procederà ad approvare tale importante documento in ossequio alle nuove disposizioni normative.

## **VALUTAZIONI FINALI**

Il bilancio di previsione 2024/2026, vedrà il recupero, a partire dal 2025, di una importante quota di spesa corrente relativa alla chiusura dell'ammortamento del B.O.C. 2004-2024 per circa euro 140.000,00 e tale circostanza consentirà all'Ente di poter riequilibrare definitivamente i suoi flussi finanziari tanto di competenza che di cassa.

Si conferma il costante monitoraggio dei flussi di cassa cui porre la massima attenzione per riemergere da una situazione di oggettiva difficoltà tenuto conto che, nel corso degli ultimi anni, tutta le gestione è stata orientata verso tale obiettivo riuscendo a ridurre il ricorso strutturale a tale risorsa.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026il presente documento sarà aggiornato con tutti gli allegati previsti dalla normativa di Settore.